711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI (E.S.A.) S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PORTOFERRAIO LI VIALE ELBA 149
Numero REA: LI - 114926
Codice fiscale: 01280440494
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 41
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 48
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI 68

Elbana Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Portoferraio
Codice Fiscale	01280440494
Numero Rea	01280440494 114926
P.I.	01280440494
Capitale Sociale Euro	802.800 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.21.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RetiAmbiente S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.101	10.651
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	808	1.453
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	746.360	377.265
Totale immobilizzazioni immateriali	754.269	389.369
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.069	17.970
2) impianti e macchinario	60.314	81.994
3) attrezzature industriali e commerciali	674.127	763.875
4) altri beni	33.383	17.952
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	793.893	881.791
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.097	1.097
Totale partecipazioni	1.097	1.097
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.097	1.097
Totale immobilizzazioni (B)	1.549.259	1.272.257
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	31.301	31.389
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	31.301	31.389
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.004.522	5.115.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.004.522	5.115.454
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.088	1.144.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.412.088	1.144.235
5-ter) imposte anticipate	246.032	202.716
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.005	62.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	353.005	62.979
Totale crediti	8.015.647	6.525.384
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	196
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	196
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	609.722
2) assegni	1.491	2.103
3) danaro e valori in cassa	8.326	3.810
Totale disponibilità liquide	9.817	615.635
Totale attivo circolante (C)	8.056.765	7.172.604
D) Ratei e risconti	99.806	194.356
Totale attivo	9.705.830	8.639.217
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	802.800	802.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.211	46.033
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	326.669	322.536
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	326.669	322.536
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	451	23.557
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.177.131	1.194.926
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	68.029	89.056
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	344.627	325.877
Totale fondi per rischi ed oneri	412.656	414.933

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	623.967	620.767
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.248.226	1.442.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	104.649
Totale debiti verso banche	2.248.226	1.546.870
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.538	62.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	62.538	62.557
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.798	3.276.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.049.798	3.276.568
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	386.652	585.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	386.652	585.528
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.327	171.496
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.327	171.496
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.259	471.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	356.259	471.624
Totale debiti	7.283.800	6.114.643
E) Ratei e risconti	208.276	293.948
Totale passivo	9.705.830	8.639.217

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.343.488	12.939.645
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.128	7.065
altri	472.743	359.281
Totale altri ricavi e proventi	480.871	366.346
Totale valore della produzione	13.824.359	13.305.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	670.689	844.078
7) per servizi	7.021.288	6.681.763
8) per godimento di beni di terzi	991.399	927.801
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.049.035	2.827.255
b) oneri sociali	979.660	917.850
c) trattamento di fine rapporto	188.548	173.640
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	103.809	103.563
Totale costi per il personale	4.321.052	4.022.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.519	155.438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.304	254.589
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.426	35.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	481.249	445.364
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88	(13.693)
12) accantonamenti per rischi	17.250	14.457
13) altri accantonamenti	1.500	1.500
14) oneri diversi di gestione	224.904	240.622
Totale costi della produzione	13.729.419	13.164.200
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.940	141.791
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	86.636	22.599
Totale proventi diversi dai precedenti	86.636	22.599
Totale altri proventi finanziari	86.636	22.599
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	114.806	96.545
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.806	96.545
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.170)	(73.946)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	66.770	67.845
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.126	142.655
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(75.807)	(98.367)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.319	44.288
21) Utile (perdita) dell'esercizio	451	23.557

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	451	23.557
Imposte sul reddito	66.319	44.288
Interessi passivi/(attivi)	28.170	73.946
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	94.940	141.791
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	207.298	189.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.823	410.027
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	63.426	35.337
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	688.547	634.961
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	783.487	776.752
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	88	(13.693)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(889.068)	(1.412.691)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	773.211	693.418
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	94.550	(80.757)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(85.672)	(1.506.531)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(671.114)	1.161.605
Totale variazioni del capitale circolante netto	(778.005)	(1.158.649)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.482	(381.897)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.170)	(73.946)
(Imposte sul reddito pagate)	(265.195)	(566.839)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(269.801)	(501.116)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(563.166)	(1.141.901)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(557.684)	(1.523.798)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(175.406)	0
Disinvestimenti	0	5.935.246
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(519.419)	(101.977)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(36.419)	(33.716)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(731.244)	5.799.553
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	806.005	287.778
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(104.649)	(3.572.067)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(18.246)	(1.075.888)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	683.110	(4.360.177)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(605.818)	(84.422)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	609.722	693.968
Assegni	2.103	3.203
Danaro e valori in cassa	3.810	2.886
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	615.635	700.057
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	609.722
Assegni	1.491	2.103
Danaro e valori in cassa	8.326	3.810
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.817	615.635
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA
La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:
• "rendere comprensibile la schematica simbologia contabile"; dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
• "fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico".
Il documento è redatto in conformità alle modifiche introdotte con il D.Lgs n.139/2015.
Sia gli schemi di Bilancio che la presente Nota Integrativa sono presentati con gli importi espressi in unità di euro (art. 2423 comma 6 C.C.); tutti gli importi espressi sono stati arrotondati: all'unità inferiore se inferiori a € 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad € 0,50.

CRITERI GENERALI
Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.
Si precisa che:
– nelle valutazioni ci si è attenuti -così come nei precedenti esercizi e fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015- ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2015.
– la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE
1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.
Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio; si è proceduto ad effettuare la capitalizzazione di alcuni costi di ammodernamento su un autocarro.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.
Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.
Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).
I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali, spese di sviluppo
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015. La pagina n. 26 riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti
La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art. 2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello Stato Patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in

contabilità, precisamente:
fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.
La movimentazione dei fondi è esposta alla pagina n. 30 e seguenti.

4. Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi (merci) che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti.

5. Debiti
I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.
In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punto 3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2016

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	17.751	0	49.515	0	0	0	755.414	822.680
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.100	0	48.062	0	0	0	378.149	433.311
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.651	0	1.453	0	0	0	377.265	389.369
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	815	0	0	0	518.603	519.418
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.550	0	1.460	0	0	0	149.508	154.519
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(3.550)	0	(645)	0	0	0	369.095	364.899
Valore di fine esercizio								
Costo	17.751	0	50.330	0	0	0	1.274.017	1.342.098
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.650	0	49.522	0	0	0	527.657	587.829

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.101	0	808	0	0	0	746.360	754.269

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. L'ammortamento è in conto, cioè senza l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di un apposito fondo.
La voce costi di costituzione, impianto e ampliamento (ammortamento 20%) contiene il valore residuo dei costi sostenuti nel 2014 per l'operazione straordinaria di scissione societaria descritta alla pagina n. 14 della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2014 (professionista incaricato, notaio).
La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi. L'ammortamento è previsto in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.
Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i seguenti interventi:
a) realizzazione dei Centri di Raccolta nei comuni di Capoliveri e Rio Marina (2012-2013);
b) sostituzione della pesa a ponte presso la Discarica di Literno (2012).
c) manutenzione straordinaria alla discarica di Literno, installazione della pressa e nuovo impianto antincendio per la nuova piattaforma di gestione della carta e del cartone (2014-2015);
d) realizzazione dell'impianto di lavaggio e carpenteria metallica realizzata per la gestione del vetro a Buraccio (2015);
e) rifacimento del sistema di trattamento delle arie all'impianto di Buraccio. Tale intervento risulta ancora in corso alla data del 31/12/2016 e, pertanto, su di esso non è calcolato il relativo costo di ammortamento (2016).
Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.
Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3 bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili /aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.
Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	94.693	141.875	2.716.725	125.646	0	3.078.939
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.723	59.881	1.952.850	107.694	0	2.197.148
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.970	81.994	763.875	17.952	0	881.791
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.715	4.085	150.999	24.792	0	190.591
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	15.185	0	0	15.185
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.616	25.765	225.562	9.362	0	263.304
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	8.099	(21.680)	(89.748)	15.430	0	(87.899)
Valore di fine esercizio						
Costo	105.408	145.960	2.825.188	150.438	0	3.226.993
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.339	85.645	2.151.061	117.056	0	2.433.100
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	26.069	60.314	674.127	33.383	0	793.893

Gli incrementi di valore rilevati nell'esercizio attengono:
• all'acquisto di alcuni box prefabbricati (voce terreni e fabbricati);
• all'acquisto di un deposito carburante, un deposito olii usati e pompe di calore (voce impianti e macchinari);
• all'acquisto di veicoli usati adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento, al posizionamento integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni e cassoni scarrabili, all'acquisizione di piccole attrezzature di lavoro per l'officina (voce attrezzature ind.li/comm.li);
• alla sostituzione di apparecchi HW, piccoli arredi e n.2 autovetture usate (voce altri beni).
Nella sezione riclassificazioni si trova l'importo di un autocarro sottoposto ad un intervento di ammodernamento che ha comportato una sua diversa destinazione d'uso.
Nella sezione alienazioni/smobilizzi si trovano gli importi dei cespiti venduti/dimessi/rottamati nell'esercizio.
Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2016, pari ad € 3.226.993 è ammortizzato per un importo di € 2.433.100 corrispondente al 75,40% del valore storico delle stesse (71,36% nel 2015 – 59,11% nel 2014). Il valore netto contabile è pertanto di € 793.893.

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 552.872):
1. MPS L/F S.p.A. (Telaio autocarro Iveco AD260). Valore contratto € 110.527 + IVA; decorrenza agosto 2012; canone iniziale di € 1.842 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.842 + IVA; scadenza ultima rata agosto 2017; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 6,1920%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
2. Iccrea Leasing S.p.A. (3 Compattatori usati Iveco 120 attrezzati Tecnoind.). Valore contratto € 211.452 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 3.454 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.454 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. I beni sono stati assicurati.
3. Iccrea Leasing S.p.A. (Compattatore usato Mitsubishi attrezzato Tecnoind.). Valore contratto € 49.227 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 823 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 823 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. Il bene è stato assicurato.
4. Iccrea Leasing S.p.A. (8 Autoveicoli per il trasporto/raccolta rifiuti). Valore contratto € 140.017 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 2.334 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.334 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. I beni sono stati assicurati.
5. MPS L/F S.p.A. (Attrezzatura installata su telaio autocarro Iveco AD260). Valore contratto € 242.140 + IVA; decorrenza giugno 2014; canone iniziale di € 21.866 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.733 + IVA; scadenza ultima rata settembre 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 4,9660%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi /360. Il bene è stato assicurato.
6. MPS L/F S.p.A. (Biotrituratore Husmann). Valore contratto € 197.963 + IVA; decorrenza luglio 2014; canone iniziale di € 3.299 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.299 + IVA; scadenza ultima rata agosto 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,4644%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
7. MPS L/F S.p.A. (5 cassoni compattatori scarrabili). Valore contratto € 53.705 + IVA; decorrenza luglio 2014; canone iniziale di € 9.716 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 746 + IVA; scadenza ultima rata ottobre 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,4697%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
8. MPS L/F S.p.A. (cassoni compattatori scarrabili). Valore contratto € 66.055 + IVA; decorrenza agosto 2015; canone iniziale di € 1.101 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.101 + IVA; scadenza ultima rata luglio 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6960%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
9. MPS L/F S.p.A. (aspiratori elettrici). Valore contratto € 105.650 + IVA; decorrenza agosto 2015; canone iniziale di €

1.761 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.761 + IVA; scadenza ultima rata luglio 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6682%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
10. MPS L/F S.p.A. (cassoni scarrabili). Valore contratto € 68.691 + IVA; decorrenza novembre 2015; canone iniziale di € 1.145 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.145 + IVA; scadenza ultima rata ottobre 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6290%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
11. MPS L/F S.p.A. (impianti di pesatura). Valore contratto € 97.589 + IVA; contratto sottoscritto a novembre 2015, decorrenza marzo 2016; canone iniziale di € 1.626 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.626 + IVA; scadenza ultima rata gennaio 2021; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6291%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi /360. Il bene è stato assicurato.

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare… le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

TABELLA 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell' anno 2016	Quota interessi di competenza dell'anno 2016	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12 /2016	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12 /2016
Leasing 1	2012	20.633	1.311	12.620	921	13.541
Leasing 2	2013	36.698	4.750	77.462	1.717	79.179
Leasing 3	2013	8.721	1.155	18.779	398	19.177
Leasing 4	2013	24.723	3.285	53.413	1.133	54.546
Leasing 5	2014	38.124	5.919	111.474	1.903	113.377
Leasing 6	2014	33.434	5.621	95.142	1.518	96.660
Leasing 7	2014	7.486	1.332	22.789	418	23.207
Leasing 8	2015	11.356	1.748	44.273	534	44.807
Leasing 9	2015	18.184	2.776	70.847	855	71.702
Leasing 10	2015	15.500	2.383	73.964	775	74.739
Leasing 11	2016	11.706	1.942	49.095	551	49.646
Totali		**226.565**	**32.222**	**629.858**	**10.723**	**640.581**

TABELLA 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2015	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2016	Valore netto al 31/12/2016
Leasing 1	2012	96.040	43.698	52.342	12.485	39.857
Leasing 2	2013	189.001	61.425	127.576	24.570	103.006
Leasing 3	2013	44.000	14.300	29.700	5.720	23.980
Leasing 4	2013	125.150	40.675	84.475	16.270	68.205
Leasing 5	2014	218.660	42.639	176.021	28.426	147.595
Leasing 6	2014	175.000	52.500	122.500	35.000	87.500
Leasing 7	2014	48.580	10.931	37.649	7.287	30.362
Leasing 8	2015	60.918	4.569	56.349	9.138	47.211
Leasing 9	2015	97.500	6.338	91.162	12.675	78.487
Leasing 10	2015	63.452	4.759	58.693	9.518	49.175
Leasing 11	2016	90.146	0	90.146	9.015	81.131
Totali		**1.208.447**	**281.834**	**926.613**	**170.104**	**756.509**

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Dettaglio:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.097	1.097	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.097	1.097	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.097	1.097	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.097	1.097	0	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte unicamente da azioni della Banca dell'Elba. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.). Alla chiusura dell'esercizio l'Azienda detiene n. 20 azioni aventi ciascuna valore nominale di € 60,09 al 31/12/2016 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) emesse dalla Banca dell'Elba Credito Cooperativo Società Cooperativa con sede in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26 – Capitale Sociale al 31/12/2016 pari ad € 2.925.782. La quota detenuta, e rappresenta lo 0,0411%. Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. L'Assemblea dei Soci per l' approvazione del Bilancio 2016 è stata convocata per il giorno 28/04/2017.

Attivo circolante

Rimanenze

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di parti di ricambio per gli automezzi aziendali, gli impianti e i macchinari installati presso l'impianto di trattamento rifiuti giacenti in magazzino e non destinati alla commercializzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	31.389	(88)	31.301

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	31.389	(88)	31.301

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).
Va rilevato un certo grado di “dipendenza finanziaria” nei confronti degli otto Comuni clienti, sintomatica del settore d’ igiene urbana per le Aziende ex Municipalizzate, proprio per le peculiarità dei servizi forniti, i cui destinatari non possono essere altro che gli enti Locali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere:

Dettaglio	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Comune di PORTOFERRAIO	2.158.290	2.629.415
Comune di CAPOLIVERI	170.745	515.590
Comune di MARCIANA MARINA	59.551	73.529
Comune di RIO NELL'ELBA	80.770	113.053
Comune di PORTO AZZURRO	125.789	196.138
Comune di RIO MARINA	58.487	114.992
Comune di MARCIANA	618.008	638.709
Comune di CAMPO NELL’ELBA	450.808	563.496
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.492	3.506
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	**3.725.940**	**4.848.428**
Altri CLIENTI (privati)	286.515	315.595
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	2.914.704	2.611.717
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	**6.927.159**	**7.775.740**
Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:		
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	**6.927.159**	**7.775.740**
+ Fatture da emettere	247.587	288.605
- Fondi di svalutazione	2.059.292	2.059.823
Valore di presumibile realizzo in bilancio	**5.115.454**	**6.004.522**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.115.454	889.068	6.004.522	6.004.522	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.144.235	267.853	1.412.088	1.412.088	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	202.716	43.316	246.032			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.979	290.026	353.005	353.005	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.525.384	1.490.263	8.015.647	7.769.615	0	0

CREDITI v/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2015	Saldo 2016
Clienti	4.867.867	5.715.917
Fatture da emettere	247.587	288.605
Totale crediti v/clienti	**5.115.454**	**6.004.522**

(di cui e.o.e.s.)	**(0)**	**(0)**

La voce crediti v/clienti pari ad € 6.004.522 corrisponde alla valutazione del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA agli utenti del comune di Portoferraio e dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2016, ancora da incassare.

Il fondo svalutazione crediti è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA sia singolarmente che a corpo, adeguando il relativo fondo. Il saldo somma il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) pari ad € 62.225 ed il fondo aggiuntivo, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad € 1.748.792. Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 sono stati calcolati gli interessi di mora. Anche tale credito è stato prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.
La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 2016
F.do non tassato	124.718	402	62.895	62.225
F.do tassato	1.748.792	0	0	1.748.792
F.do per int.att. di mora	28.611	0	0	28.611
F.do per int.att. TIA	157.171	63.024	0	220.195
Tot. f.di svalutazione	**2.059.292**	**63.426**	**62.895**	**2.059.823**

Il decremento del fondo non tassato è legato alla cancellazione di alcuni crediti TIA inesigibili, così riconosciuti al termine della infruttuosa procedura legale di recupero.
Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso - Crediti TIA
La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti. In particolare si dà menzione dell' esistenza di un contenzioso aperto nei confronti di un utente TIA del valore complessivo di € 538.130, per il quale è intervenuta la sentenza di 1°grado in data 14/12/2016, ma tuttora oggetto di appello e trattative. Diversamente da quanto effettuato per la generalità dei crediti TIA, in tale caso si è operata una svalutazione specifica di circa il 47% ricompresa nei fondi di cui sopra.

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)
Nulla da rilevare.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2015	Saldo 2016
v/Erario (Stato/Regione)	64.539	63.043
v/Erario per IRES	186.667	16.726
c/Erario per IRAP	203.498	0
v/Erario per IVA trim.	0	515.618
v/Erario per IVA annuale	689.531	816.701
Totale crediti tributari	**1.144.235**	**1.412.088**
(di cui e.o.e.s.)	**(0)**	**(0)**

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").
Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda:
a) il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2016 (€ 3.268) calcolato in applicazione della Legge 23/12/2000 n. 388 e ss.mm.ii. (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
b) il credito d'imposta di € 427 maturato ai sensi Legge 193/2000 cd. Smuraglia per assunzione detenuti (art.6 c.1 Decreto 24/07/14 n.148);
c) € 59.348 di residuo credito v/erario per sopravvenuta deducibilità IRES della quota IRAP pagata sul costo del personale ai sensi dell'art.2 comma 1-quater D.L. 201/2011 a seguito di istanza presentata in data 05/02/2013, con il seguente dettaglio:
- anno 2007 = € 41.254 (incassato 2015 € 41.222)
- anno 2008 = € 35.347 (incassato 2015)
- anno 2009 = € 12.535

- anno 2010 = € 46.781
- anno 2011 = € 31.722 (incassato 2015)

Il credito v/Erario per IRES deriva dalle minori imposte calcolate a saldo 2016 rispetto agli acconti versati sulla base delle risultanze delle imposte dell'anno precedente.
I crediti v/Erario per IVA trimestrale ed annuale traggono origine dalla mutata disciplina del trattamento IVA nei confronti della P.A., introdotta con la Legge di Stabilità 2015 con decorrenza 01/01/2015. Nel corso dell'esercizio la Società ha presentato apposita dichiarazione trimestrale in relazione al credito vantato per il 3° trimestre 2016 ed ha presentato la dichiarazione annuale in data 28/02/2017 per il saldo 2016. Alla data di redazione del Bilancio la Società vanta un residuo credito di € 227.620 da compensare in F/24 ed uno di € 636.393 richiesto a rimborso.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2015	Saldo 2016
Imposte anticipate IRES	186.343	228.700
(di cui e.o.e.s.)	(77.054)	(113.670)
Imposte anticipate IRAP	16.373	17.332
(di cui e.o.e.s.)	(6)	(5)
Tot. crediti per imp.ant.	**202.716**	**246.032**
(di cui e.o.e.s.)	**(77.060)**	**(113.675)**

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2015	Saldo 2016
Cauzioni attive	2.588	2.578
Note credito da ricevere	8.564	27.123
Contributi da ricevere	0	277.078
Crediti diversi	51.783	46.182
Altri	44	44
Totale altri crediti	**62.979**	**353.005**
(di cui e.o.e.s.)	**(0)**	**(0)**

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici.
La voce crediti per contributi da ricevere riguarda l'avvenuta assegnazione entro l'esercizio di contributi in relazione a tre distinti progetti:
- € 62.200 Regione Toscana per utilizzo plastiche riciclate
- € 67.528 ATO Toscana Costa per incremento raccolta FORSU a saldo progetto
- € 140.722 ATO Toscana Costa per incremento raccolta differenziata a saldo progetto
- € 6.628 Parco Nazionale Arcipelago Toscano per organizzazione Olimpiadi del Riciclaggio

La voce crediti diversi rileva per € 19.939 i crediti v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 12.179 per cause vinte da riscuotere, € 10.416 per rimborso spese migliorative sostenute su immobili di terzi, € 254 per interessi attivi su c/c del 4^ trimestre 2016 ed € 294 per crediti minori, € 3.100 per rimborso pagamento controlli AIA da parte della Provincia di Livorno.
Buona parte di tali crediti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento è l'isola d'Elba, provincia di Livorno (Toscana).

Area geografica	Isola d'Elba (Livorno)	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.004.522	6.004.522
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.412.088	1.412.088
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	246.032	246.032

Area geografica	Isola d'Elba (Livorno)	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	353.005	353.005
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.015.647	8.015.647

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5)
Nulla da rilevare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	196	(196)	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196	(196)	0

Dal piano di riparto, successivamente alla liquidazione della società Toscana Ricicla S.c.r.l., la quota di spettanza è stata incassata nel corso del 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	609.722	(609.722)	0
Assegni	2.103	(612)	1.491
Denaro e altri valori in cassa	3.810	4.516	8.326
Totale disponibilità liquide	615.635	(605.818)	9.817

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	194.356	(94.550)	99.806
Totale ratei e risconti attivi	194.356	(94.550)	99.806

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Assicurazioni e fideiussioni	79.067	62.085
Canoni leasing	53.608	34.414
Canoni affitto/locazione/noleggio	58.146	0
Altri	3.535	3.307

Totale risconti attivi	**194.356**	**99.806**
Totale ratei attivi	**0**	**0**
Totale ratei/risconti attivi	**194.356**	**99.806**

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.
Nella voce riepilogativa “altri” sono compresi gli importi relativi agli abbonamenti ai periodici/riviste, alla tassa di possesso degli autoveicoli, alla gestione del numero verde etc..

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

CAPITALE SOCIALE E RISERVE
Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 50 ciascuna, per un totale di € 802.800. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	802.800	0	0	0	0	0		802.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	46.033	0	0	1.178	0	0		47.211
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	322.536	0	0	4.133	0	0		326.669
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	322.536	0	0	4.133	0	0		326.669
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	23.557	(18.246)	(5.311)	0	0	0	451	451
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.194.926	(18.246)	(5.311)	5.311	0	0	451	1.177.131

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, al netto della cifra di € 18.247 distribuita al socio unico RetiAmbiente S.p.A., in aderenza della delibera assembleare del 20/05/2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	802.800		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		0	0	0
Riserva legale	47.211	B	0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	326.669	A-B	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0		0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0		0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0		0	0	0
Varie altre riserve	0		0	0	0
Totale altre riserve	326.669	A-B	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	0	0
Totale	1.176.680		0	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il movimento dei fondi è il seguente:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	89.056	0	325.877	414.933

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	2.851	0	18.750	21.601
Utilizzo nell'esercizio	0	23.878	0	0	23.878
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(21.027)	0	18.750	(2.277)
Valore di fine esercizio	0	68.029	0	344.627	412.656

Non sono previsti accantonamenti per il trattamento di quiescenza e simili.

Voce B.2 fondo imposte:
I. Relativamente al “Fondo imposte differite”, la consistenza al 31/12/2016 (€ 19.416) corrisponde alle imposte differite (IRES per € 19.416 ed IRAP per € ZERO), il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".
II. Relativamente al “Fondo imposte probabili”, la consistenza al 31/12/2016 (€ 48.613) corrisponde all’ accantonamento prudenziale relativo all’I.C.I. (€ 41.300) e quello residuo (€ 7.313) per la T.A.R.S.U. dell’impianto di Buraccio, al netto dei pagamenti avvenuti fino al 2012, meglio specificati di seguito nelle “notizie aggiuntive”.

NOTIZIE AGGIUNTIVE
Comune di Porto Azzurro/ESA

T.A.R.S.U.
Successivamente alla notifica di distinti avvisi di accertamento e/o cartelle relative alle annualità dal 2002 al 2010, sono intervenute e divenute definitive le sentenze di primo e secondo grado (l’ultima ad ottobre 2013), le quali hanno determinato in mq. 825 la superficie tassabile contro i mq. 14.950 richiesti originariamente dal comune di Porto Azzurro. Per maggiore dettaglio si rimanda alla nota di pagina 40 e seguente della Nota Integrativa 2011.
Alla luce delle sentenze definitive e dell’atto di conciliazione firmato nel 2011 con il Comune, la Società ha pagato il corrispondente importo T.A.R.S.U., commisurato ai detti 825 mq., attingendo nel 2012 al fondo appositamente costituito negli anni precedenti. Restano da definire alcune partite per le quali il Comune deve ancora fornire il dettaglio.

I.C.I.
Il comune di Porto Azzurro (LI) ha notificato in data 22/12/2006 distinti avvisi di accertamento per I.C.I. relativa agli anni 2002 (5 mesi) 2003-2004, riferiti all’area ed agli immobili di Buraccio. Avverso i predetti avvisi ESA ha presentato ricorso. In data 12/12/2007 sono intervenute le sentenze di 1° grado della Commissione Tributaria Provinciale di Livorno (depositate in data 04/04/2008) – ricorso accolto. Contro le predette sentenze di 1° grado il comune di Porto Azzurro ha fatto appello in data 14/05/2009. Con pronunciamenti del 19/11/2010 (depositati il 31/01 /2011) la C.T. di Firenze sez. staccata di Livorno ha rigettato gli appelli del Comune, confermando le decisioni di 1° grado. Il termine per il ricorso in Cassazione è spirato il 17/03/2012.
Il comune di Porto Azzurro (LI) ha notificato un ulteriore avviso di accertamento in data 20/12/2010 per I.C.I. riferita all’area ed agli immobili di Buraccio relativa all’anno 2005. Anche in questo caso – in coerenza con i precedenti atti – ESA si è opposta in data 21-23/02/2011; la sentenza – positiva per la società – è stata depositata in data 12/03/2013 ed è passata in giudicato ad ottobre 2013.
Con riferimento a tali accertamenti (ICI/TARSU), in considerazione del buon fondamento delle ragioni di opposizione ai medesimi, peraltro confermate da tutti i giudizi intervenuti, e, per la TA.R.S.U., anche dalla definita conciliazione, si erano effettuati prudenzialmente gli accantonamenti al Fondo Imposte per importi e negli esercizi di seguito indicati:
€ 31.300 per I.C.I. nel 2006 in aggiunta allo stanziamento già effettuato nel bilancio 2005 per € 10.000, con un totale accantonato di € 41.300;
€ 58.064 fino al 2010 per T.A.R.S.U. (la cifra corrisponde agli 825 mq. ritenuti tassabili dalle sentenze depositate). Nel 2011 e nel 2012 lo stanziamento è stato parzialmente utilizzato fino al residuo di € 7.313, mentre non si è provveduto da tale data ad ulteriori accantonamenti, avendo imputato direttamente a conto economico il dovuto, calcolato con i sentenziati criteri.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):
€ 3.050 a titolo di fondo rischi generici su crediti (stanziamento 2016 € 1.250);
€ 4.404 (stanziamento 2007) a titolo di fondo per liti fiscali pendenti;
€ 297.738 a titolo di fondo oneri per rinnovo impianti (stanziamento 2011);

€ 31.935 a titolo di fondo cause legali in corso (stanziamento 2012 in parte ridotto nel 2013 € 1.478, stanziamento 2015 € 14.457, stanziamento 2016 € 16.000);
€ 7.500 a titolo di fondo per oneri contrattuali (stanziamento € 1.500/anno nel 2012-2013-2014-2015-2016) a fronte di impegni contrattuali assunti da onorare alla scadenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il movimento del fondo è il seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	620.767
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.790
Utilizzo nell'esercizio	8.849
Altre variazioni	(2.741)
Totale variazioni	3.200
Valore di fine esercizio	623.967

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (al 31/12/2016: n. 79 dipendenti – di cui n. 73 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato). Con decorrenza 01/01/2001 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 47/2000 che ha introdotto la tassazione della rivalutazione annuale del TFR mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'11% a titolo definitivo (17% dal 2016). L' imposta dell'anno 2016 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato ai fondi di previdenza complementare € 139.456 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dipendenti.

Debiti

DEBITI (D.)
Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

Variazioni e scadenza dei debiti

OBBLIGAZIONI (D.1)
Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)
Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19 bis del C.C.)
Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)
Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:
• Banco BPM (ex Banco Popolare): prestito chirografario a 36 mesi richiesto per esigenze di finanziamento corrente – € 400.000 concessione del 26/09/2014 – scadenza del piano di ammortamento 30/09/2017 (rata mensile – saggio nominale iniziale 4,099%).
• Banca CRF: prestito chirografario a 18 mesi richiesto per esigenze di finanziamento corrente – € 350.000 concessione del 11/05/2016 – scadenza del piano di ammortamento 11/11/2017 (rata mensile – saggio nominale iniziale 2,856%).

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)
Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)
Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti TIA per i quali sono in corso i conteggi a saldo.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate, in parte scadute.
La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2016, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2017.
La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2016 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. 231/2002. Si veda la pagina n. 46 per il calcolo e le modalità di applicazione della legge.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)
Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)
La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)
La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)
La Società non ha debiti verso controllanti al 31/12/2016.

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)
La Società non ha debiti verso le altre Società del gruppo RetiAmbiente S.p.A..

DEBITI TRIBUTARI (D.12)
La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2016 a carico dei lavoratori dipendenti, del CDA e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla ½ del mese di gennaio 2017.
La voce erario c/IRAP riporta il saldo a debito 2016 al netto degli acconti versati.
La voce debiti per imposte è pari al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, applicato sulle bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'effettivo incasso.
La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture emesse nei confronti di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)
La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2016 e sulle ferie e permessi retribuiti maturati ma non goduti. Invece, il rateo di 14^ mensilità è collocato alla voce ratei passivi. Il saldo a debito INAIL 2016 è relativo al conguaglio annuale. La voce "altri" attiene alle somme trattenute ai dipendenti da versare ai fondi di previdenza complementare per loro conto.

ALTRI DEBITI (D.14)
La voce personale contiene gli emolumenti (ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2016 non ancora corrisposti (la 14^ mensilità è classificata nei ratei passivi) e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.
Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2016, sono così composte:
- € 36.942 v/banche per interessi e spese (saldo e/c 4° trimestre 2016);
- € 23.211 v/provincia di Livorno per canone demaniale pozzo Buraccio fino al 2016;
- € 5.261 v/associazioni di categoria e fondo contrattuale FASDA;
- € 16.141 v/assicurazioni;
- € 1.442 v/AVCP e imposta sostitutiva s/TFR;
- € 7.000 v/diversi.

La voce note di credito da emettere riguarda alcuni servizi ai comuni.
La voce altro riunisce principalmente l'eccedenza TIA, incassata e da restituire.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.546.870	701.356	2.248.226	2.248.226	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	62.557	(19)	62.538	62.538	0	0
Debiti verso fornitori	3.276.568	773.230	4.049.798	4.049.798	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	585.528	(198.876)	386.652	386.652	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.496	8.831	180.327	180.327	0	0
Altri debiti	471.624	(115.365)	356.259	356.259	0	0
Totale debiti	6.114.643	1.169.157	7.283.800	7.283.800	0	0

Ratei e risconti passivi

Il dettaglio è il seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	93.570	477	94.047
Risconti passivi	200.378	(86.149)	114.229
Totale ratei e risconti passivi	293.948	(85.672)	208.276

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.
I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14^ mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.
I risconti passivi riguardano:
o per € 60.568 – l'intero contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa pari ad € 60.568 (quota acconto 80%) erogato in data 04/04/2013, in relazione agli investimenti da effettuarsi inizialmente presso il Centro di Raccolta di loc. Vallone nel comune di Campo nell'Elba. È in corso la riassegnazione del contributo su un'altra misura;
o per € 53.661 – la ripartizione del contributo aggiuntivo da fondi DUPIM ricevuti nel 2014 pari ad € 345.257 (per la linea biomasse dell'impianto di Buraccio). Scadenza ammortamento 2019.
Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione %
Servizi di raccolta rifiuti anche diff.	6.246.865	6.543.510	
Vendita ammendante	5.771	3.528	
Smaltimento rifiuti	6.599.545	6.794.404	
Altri ricavi caratteristici	87.464	2.046	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**12.939.645**	**13.343.488**	**+3,12%**

Come è già stato evidenziato nelle pagine precedenti, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).
La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria", in quanto i Comuni Elbani clienti, se considerati unitariamente, assorbono il 95,90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni (97,01% nel 2015 – 97,99 nel 2014). In dettaglio:

Cliente	Ricavi per servizi 2016	Peso %	Ricavi per servizi 2015	Peso %	Ricavi per servizi 2014	Peso %
Portoferraio	4.330.017	32,45%	4.195.744	32,43%	4.435.445	36,26%
Capoliveri	2.212.127	16,58%	1.916.457	14,81%	1.660.884	13,58%
Marciana	1.415.422	10,61%	1.579.571	12,21%	1.237.718	10,12%
Marciana Marina	853.815	6,40%	834.011	6,45%	813.103	6,65%
Porto Azzurro	729.705	5,47%	699.223	5,40%	585.553	4,79%
Rio nell'Elba	414.470	3,11%	459.767	3,55%	453.139	3,70%
Rio Marina	791.470	5,93%	792.090	6,12%	757.448	6,19%
Campo nell'Elba	2.049.952	15,36%	2.076.048	16,04%	2.042.188	16,70%
Altri Enti	200	0,00%	1.204	0,01%	0	0,00%
Privati/Aziende	546.311	4,09%	385.530	2,98%	245.944	2,01%
TOTALI	**13.343.488**	100,00%	**12.939.645**	100,00%	**12.231.423**	100,00%

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Contributi in c/capitale-impianti	208.726	356.599
Contributi in c/esercizio	7.065	8.128
Proventi diversi	28.167	29.514
Sanzioni e recupero spese su T.I.A.	44.960	40.684
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	74.468	45.946
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	2.960	0
Totale altri ricavi e proventi	**366.346**	**480.871**

In dipendenza delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, le voci dell'area straordinaria (E) del Conto Economico del Bilancio 2015 sono state riallocate nella voce A.5, pertanto alcuni valori esposti divergono da quelli illustrati negli schemi e nella Nota Integrativa dello scorso esercizio.

I contributi in c/capitale-impianti sono così composti:
€ 140.722 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo ricevuto dall'ATO Toscana Costa per interventi di

rafforzamento sulle raccolte differenziate. L'importo è assegnato a saldo della misura.
€ 10.000 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo ricevuto dalla Provincia di Livorno per l'acquisto di attrezzature per le raccolte differenziate. L'importo ricevuto è di € 100.000.
€ 54.023 c/capitale – quota dell'anno 2016 contributo assegnato dall'ATO Toscana Costa per interventi di potenziamento della raccolta e trattamento F.O.R.S.U.. L'importo ricevuto in acconto nel 2013 è pari ad € 270.114.
€ 67.528 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo assegnato dall'ATO Toscana Costa per interventi di potenziamento della raccolta e trattamento F.O.R.S.U.. L'importo è assegnato a saldo di quanto al punto precedente.
€ 22.126 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo aggiuntivi da fondi DUPIM per la linea biomasse dell' impianto di Buraccio. L'importo ricevuto è pari ad € 345.257.
€ 62.200 c/capitale – quota dell'anno 2016 del contributo assegnato dalla Regione Toscana per l'utilizzo di plastiche riciclate.
Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati. In caso d'inosservanza delle clausole di concessione, il regolamento dei bandi prevedono che l'Ente erogatore possa richiamare i contributi. ESA ha già fornito alle Amministrazioni concedenti la documentazione richiesta senza aver ricevuto osservazioni.

Contributi in c/esercizio assegnati nell'anno:
€ 8.128 da Istituzioni Locali e altri soggetti utilizzati per progetti di sensibilizzazione ed incentivazione alla Raccolta Differenziata o per interventi di bonifica.

L'addebito di sanzioni e recupero spese su T.I.A. è stabilito dal regolamento approvato dal comune di Portoferraio con delibera di C.C. n. 135 del 23/12/2010.

Le sopravvenienze attive e insussistenze di passivo sono movimentate per:
- € 3.992 da accertamenti ed altre partite T.I.A. sulle annualità fino al 2012
- € 9.536 dall'allineamento del fondo imposte differite IRES alla nuova aliquota del 24%
- € 8.892 da rimborsi per sinistri assicurativi
- € 10.922 da insussistenze/sopravvenienza su fatture fornitori
- € 12.604 dal rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizio 2007 ai sensi dell'art. 6 D.L. 29/11/2008 n. 185 – convertito con modificazioni dalla Legge 28/01/2009 n. 2

Non sono presenti plusvalenze ordinarie nell'esercizio.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)
Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo /merci	844.078	670.689	(-) 20.54%
B.7	Per servizi	6.681.763	7.021.288	+5.08%
B.8	Per godimento beni di terzi	927.801	991.399	+6,85%
B.9	Per il personale	4.022.308	4.321.052	+7,43%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	155.438	154.519	(-) 0,59%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	254.589	263.304	+3,42%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	35.337	63.426	+79,49%
B.11	Variazione delle rimanenze	(-) 13.693	88	
B.12	Accantonamenti per rischi	14.457	17.250	
B.13	Altri accantonamenti	1.500	1.500	
B.14	Oneri diversi di gestione	240.622	224.904	(-) 6,53%
B	**Totale costi della produzione**	**13.164.200**	**13.729.419**	**+4,29%**

Analogamente a quanto indicato per la macro voce A.5, anche i costi della produzione sono oggetto di riclassificazione dei conti precedentemente allocati nell'area straordinaria (E) del Conto Economico del Bilancio 2015, pertanto alcuni valori esposti divergono da quelli illustrati negli schemi e nella Nota Integrativa dello scorso esercizio.
Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi per la nettezza urbana, cancelleria, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.
Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili di Buraccio, Casaccia e viale Elba dopo il trasferimento ad IDEA.
Gli accantonamenti per rischi consistono nell'alimentazione del fondo per cause legali in corso e rischio generico su crediti.
Negli altri accantonamenti invece si trova un fondo per impegni contrattuali assunti nel 2012, ma da rispettare negli esercizi successivi.
La voce oneri diversi di gestione comprende i compensi agli Organi Aziendali, i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)
Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	6.225	3.758
2) C.16.d) Interessi attivi da dilazioni/mora	203	1.882
(di cui v/controllanti)	(0)	(0)
3) C.16.d) Interessi attivi su T.I.A.	15.553	80.241
4) C.16.d) Sconti/Abbuoni/Arr.ti attivi	618	755
Totale proventi finanziari	**22.599**	**86.636**

I proventi finanziari sono relativi:
• 1) agli interessi lordi maturati nel 2016 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio minore dell'1% come nell'ultimo triennio).
• 2) agli interessi legali e/o di mora calcolati ai sensi del D.Lgs. 231/2002 verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2016. Sono stati adottati i seguenti criteri:
esclusione dal computo dei contratti stipulati prima del 08/08/2002;
esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2016;
esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati minori/uguali ad € 10;
esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.
Sulla base di quanto sopra si è reso necessario contabilizzare l'importo di € 1.882.
• 3) agli interessi per ritardato pagamento delle bollette T.I.A. calcolati al 31/12/2016 ai sensi del Regolamento della Tariffa di Igiene Ambientale approvato dal comune di Portoferraio con deliberazione del 23/12/2010 n. 135.
Sulla base di quanto sopra si è reso necessario contabilizzare l'importo di € 80.241 in parte fatturato all'inizio del 2017.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Interessi passivi per dilazione imposte	2.119	323
Interessi passivi su mutui/prestiti	12.088	12.446
Sconti/abbuoni/arrotondamenti passivi	857	769
Interessi passivi di mora	570	103
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	80.911	101.165
Totale oneri finanziari	**96.545**	**114.806**

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente i DEBITI/MUTUI PASSIVI).
Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. 231/2002). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:
esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
esclusione dal computo dei contratti stipulati prima del 08/08/2002;
esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2014;
esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati minore/uguale ad € 10.
Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi, mentre alla data di redazione del bilancio sono stati già fatturati dai fornitori gli interessi di mora rilevati.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6 bis del C.C.)
L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	113.611
Altri	1.195
Totale	114.806

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)
L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO
(art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2015	Esercizio 2016
I.R.E.S. corrente	93.094	79.903
Imposte differite I.R.E.S.	(924)	(11.491)
Imposte anticipate I.R.E.S.	(96.627)	(63.357)
I.R.A.P. corrente	49.561	62.223
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	(816)	(959)
Totale imposte dell'esercizio	**44.288**	**66.319**

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziate nel Bilancio 2016 ammontano complessivamente ad € 142.126 rappresentate da IRES per € 79.903 e da IRAP per € 62.223. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica

individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) –
i "**crediti per imposte anticipate**" sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (5,12%) **correlate alle differenze temporanee** per componenti economici negativi dell'esercizio 2016 o precedenti. In dettaglio:

A.1 –
deducibili dal reddito dell'esercizio 2017:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		**IMPOSTE ANTICIPATE** (**entro** 12 mesi)	
Dettaglio	**Importo**	**IRES (24,00%)**	**IRAP (5,12%)**
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	4.824	1.158	0
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	22	5	1
Acc.to per rinnovo impianti	297.738	71.457	15.244
Acc.to per oneri contrattuali	7.500	1.800	384
Acc.to per cause legali in corso	31.936	7.665	1.635
Acc.to rischi generici su crediti	1.250	300	64
Spese di manutenzione 2015 eccedenti il 5% (rata 2/5)	70.021	16.805	0
Spese di manutenzione 2016 eccedenti il 5% (rata 1/5)	65.867	15.808	0
Totale Credito per Imposte Anticipate		**115.030**	**17.328**

A.2 -
deducibili dal reddito dell'esercizio 2018 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		**IMPOSTE ANTICIPATE** (**oltre** 12 mesi)	
Dettaglio	**Importo**	**IRES (24,00%)**	**IRAP (5,12%)**
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	94	23	4
Spese di manutenzione 2015 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	210.061	50.414	0
Spese di manutenzione 2016 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	263.470	63.233	0
Totale Credito per Imposte Anticipate		**113.670**	**4**

B) –
il **Fondo Imposte differite** è rappresentato dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (5,12%) **correlate alle differenze temporanee** dell'esercizio 2016 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio**:**

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	**Importo**	**IRES (24,00%)**	**IRAP (5,12%)**
Interessi attivi di mora (non riscossi)	63.642	15.273	0
Plusvalenza 2014 da cessione cespiti a tassazione frazionata	17.264	4.143	0
Totale Fondo Imposte		**19.416**	**0**

Quanto agli

importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite

, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2016, sia a differenze temporanee 2016 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	**Importo**	**IRES (27,50%)**	**IRAP (5,12%)**
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2016:			
- interessi attivi di mora	40.544	(-) 11.150	0
- plusvalenza 2012 (5/5) da cessione cespiti a tassazione frazionata	2.976	(-) 818	0
- plusvalenza 2014 (3/5) da cessione cespiti a tassazione frazionata	8.632	(-) 2.374	0
Dettaglio	**Importo**	**IRES (24,00%)**	**IRAP (5,12%)**
b) dell'esercizio 2016 tassabili in esercizi futuri:			
- interessi attivi di mora non riscossi	11.881	2.851	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		**(-) 11.491**	**0**
DIFFERENZE TEMPORANEE		**IMPOSTE ANTICIPATE**	
Dettaglio	**Importo**	**IRES (27,50%)**	**IRAP (5,12%)**
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2016:			
- compenso amm.ri (pagato 2016)	7.126	1.960	0
- int. passivi di mora (pagati 2016)	438	120	0
- quote amm.to marchi	22	6	1
- quota 1/5 manutenzioni 2015 oltre 5%	70.020	19.256	0
Dettaglio	**Importo**	**IRES (24,00%)**	**IRAP (5,12%)**
d) dell'esercizio 2016 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri (non pagato)	4.824	(-) 1.158	0
- spese di manutenzione 2016 oltre 5%	329.337	(-) 79.041	0
- acc.to per oneri contrattuali	1.500	(-) 360	(-) 77
- acc.to per cause in corso	16.000	(-) 3.840	(-) 819
- acc.to rischi generici su crediti	1.250	(-) 300	(-) 64
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		**(-) 63.357**	**(-) 959**

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizi 2004-2005-2006-2007

(art. 6 D.L. 29/11/2008 n. 185 – convertito con modificazioni dalla Legge 28/01/2009 n. 2)
La Società ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate in data 24/11/2009, così composta:
per l'esercizio 2004 = € 3.882 (incassato nel 2014)
per l'esercizio 2005 = € zero
per l'esercizio 2006 = € zero
per l'esercizio 2007 = € 12.604 (incassato nel 2016)
totale rimborso pervenuto = € 16.486
Le disposizioni facevano ritenere certo ed esigibile il credito per le annualità 2004-2005 già all'atto della presentazione dell'istanza di rimborso. Diversamente per gli anni 2006-2007 si è considerato sospeso fino alla effettiva erogazione da parte del fisco. A tal proposito, alla data di presentazione dell'istanza, la Società decise di non rilevare in Bilancio alcun credito, nemmeno per la parte relativa all'esercizio 2004 (€ 3.882), sia per l'esiguità dell'importo, sia perché la sopravvenienza attiva iscrivibile non sarebbe comunque tassabile, essendo generata dal venir meno di oneri non dedotti, sia per l'incertezza sulla data di effettivo rimborso. Pertanto, tutte le rilevazioni sono state eseguite integralmente al dì dell'incasso. A tal proposito nel 2014 è stato segnalato e contabilizzato tra i proventi l'avvenuto incasso del credito relativo al 2004, pari ad € 3.882. La quota relativa al 2007, invece, è pervenuta a dicembre 2016.

Rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizi 2007-2008-2009-2010-2011
(art. 2 comma 1-quater D.L. 201/2011 – convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214)
La Società ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate in data 05/02/2013, così composta:
per l'esercizio 2007 = € 41.254 (incassato 2015 € 41.222)
per l'esercizio 2008 = € 35.347 (incassato 2015)
per l'esercizio 2009 = € 12.535
per l'esercizio 2010 = € 46.781
per l'esercizio 2011 = € 31.722 (incassato 2015)
totale residuo rimborso atteso = € 59.348 (di € 167.639)
Le disposizioni facevano ritenere certo ed esigibile il credito per tutte le annualità già all'atto della presentazione dell'istanza di rimborso. In considerazione di questo, la Società ha deciso di rilevare nel bilancio 2012 una sopravvenienza attiva straordinaria di pari importo con accensione di un corrispondente credito v/erario, il cui residuo è individuabile alla voce crediti tributari (C.II.5 bis).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)
(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	14.58
Operai	56.5
Altri dipendenti	25.17
Totale Dipendenti	96.25

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 4.321.052 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali (96,25).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI (art. 2427 punto 16 del C.C.)
I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni complessivamente rese sono:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.795	32.180
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	16.056	802.800	0	0	16.056	802.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)
Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché' impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Fideiussioni rilasciate a terzi	1.565.870	1.923.276
Fideiussioni ricevute da terzi	662.685	557.469
Beni in leasing	883.131	552.872
Totale conti d'ordine	**3.111.686**	**3.033.617**

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 1.923.276):
€ 51.646 Coface a favore del Ministero dell'Ambiente per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori: periodo 01/06/2012 – 01/06/2017 (5 + 2 anni).
€ 176.317 INA Assitalia a favore della Provincia di Livorno per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l' impianto di Buraccio: periodo 23/05/2011 – 13/07/2019.
€ 1.196.071 Coface a favore della Provincia di Livorno per il rilascio dell'A.I.A. della discarica di Literno per il periodo 20/05/2015 – 27/10/2019.
€ 38.400 ITAS a favore del Comune di Rio Marina per il contratto integrato di gestione r.s.u. per il periodo 19/05/2016 – 31/12/2017.
€ 47.335 ITAS a favore del Comune di Marciana per il contratto integrato di gestione r.s.u per il periodo 30/06/2016 – 30/06/2017.
€ 413.507 ITAS a favore dell'Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA dell'anno d'imposta 2015 per il periodo 18/11 /2016 – 20/12/2019.

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 557.469):
€ 64.994 SAI per conto Gio.Eco per i lavori di adeguamento a Literno: periodo 27/05/2013 – 27/05/2014 (prorogata 27 /05/2017).
€ 132.937 Elba Assicurazioni per conto ATI Orione/Mediatras per il servizio di smaltimento del percolato: periodo 01 /02/2015 – 31/01/2017.
€ 103.524 Italiana Assicurazioni per conto Mozzi per il servizio di trasporto terra dei rifiuti: periodo 01/03/2015 – 01/03 /2018.
€ 14.000 Allianz per conto Antolini Bilance per la fornitura di impianti di pesatura: periodo 15/06/2015 – 15/06/2017.
€ 102.383 Italiana Assicurazioni per conto ATI per il servizio di raccolta rsu/rd: periodo 28/07/2015 – 28/07/2016 (prorogata 28/07/2017).
€ 16.043 UnipolSai per conto CTM per il noleggio di pala caricatrice: periodo 02/11/2015 – 02/05/2019.
€ 6.992 TUA per conto Emmecidue per la fornitura di E.E. dell'anno 2016: periodo 01/01/2016 – 28/02/2017.
€ 24.169 Atradius pe conto Air Ecosystem per l'appalto relativo al rifacimento del sistema di trattamento arie di Buraccio: periodo 15/04/2016 – 15/04/2017.
€ 6.711 Allianz per conto ATI Igiene Service/Favilli per il servizio di pulizia spiagge 2016: periodo 17/05/2016 – 17/05 /2017.
€ 9.146 Coface per conto Orione per il servizio di smaltimento rifiuti CER 200108: periodo 12/07/2016 – 12/07/2017.
€ 13.005 Zurich per conto Pellegrini per la fornitura ed installazione di attrezzatura scarrabile: periodo 04/08/2016 – 04 /08/2017.
€ 1.878 Helvetia per conto Scep per il servizio di smaltimento rifiuti CER 200108: periodo 03/10/2016 – 03/10/2017.
€ 51.311 Elba Assicurazioni per conto Minocci per l'appalto relativo al rifacimento dell'impianto elettrico di Buraccio: periodo 28/11/2016 – 28/11/2017.
€ 10.376 Vittoria Assicurazioni per conto Bi-Elle per la fornitura di ricambi: periodo 30/12/2016 – 30/12/2018.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)
Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22bis del C.C.)
Non risultano effettuate operazioni con parti correlate rilevanti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)
Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
(art. 2427 punto 22quater del C.C.)
Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, si da nota dei seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, specificando i loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

PROGETTAZIONE DEL RIASSETTO PRODUTTIVO DELL'IMPIANTO DI BURACCIO	
NATURA	Adeguamento impiantistico teso a massimizzare la lavorazione in loco della maggiore quantità possibile e diversa tipologia dei rifiuti prodotti all'isola d'Elba.
EFFETTI PATRIMONIALI	Gli interventi riguardano sia il complesso immobiliare impiantistico di proprietà di IDEA Srl, detenuto in forza del contratto di locazione (appostamento dei maggiori valori in area immobilizzazioni immateriali B.I.7), sia l'acquisizione diretta di cespiti indipendenti (appostamento in area immobilizzazioni materiali B.II).
EFFETTI ECONOMICI	Dall'aumento atteso in termini assoluti e percentuali della raccolta differenziata ne deriva aumento dei proventi da cessione ai consorzi, in particolare carta/cartone, multileggero e vetro ed una diminuzione dei costi legati allo smaltimento della frazione indifferenziata ed alle penalità addebitate dai consorzi per impurità.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi/minori costi.

APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO TARIFFARIO DI CONFERIMENTO	
NATURA	Aggiornamento contrattuale nei confronti delle amministrazioni elbane con l'obiettivo di allineare al mutato scenario di lavorazione di cui sopra, anche i ricavi.
EFFETTI PATRIMONIALI	Nessuno.
EFFETTI ECONOMICI	Ricavi più in linea con i costi.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi/minori costi.

ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA	
NATURA	Progressiva estensione territoriale di tale tipologia di raccolta dei rifiuti.
EFFETTI PATRIMONIALI	Sono in programma investimenti in veicoli per integrazione e/o sostituzione dei vetusti.
EFFETTI ECONOMICI	Il servizio comporta una maggiore incidenza dei costi di personale e degli automezzi, pertanto i relativi contratti con le Amministrazioni sono in fase di revisione, con previsione di maggiori ricavi per ciascun singolo contratto di circa il 20%.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)
L'azienda fa parte del gruppo unico di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in via A.Bellatalla n.1, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)
Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA (sette degli otto comuni Elbani) hanno partecipato all'aumento di capitale della società RetiAmbiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie di ESA possedute.
Da tale data, il socio Unico di ESA è RetiAmbiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), via A.Bellatalla n.1, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l'attività di direzione e coordinamento.
Per quanto sopra e secondo quanto previsto all'art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	14.215.985	2.379
C) Attivo circolante	86.883	107.786
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	14.302.868	110.165
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserve	14.151.718	(26.327)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.906)	(5.334)
Totale patrimonio netto	14.260.812	88.339
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	42.047	21.826
E) Ratei e risconti passivi	9	0
Totale passivo	14.302.868	110.165

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	29	0
B) Costi della produzione	12.676	7.358
C) Proventi e oneri finanziari	0	1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.741)	(2.023)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.906)	(5.334)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)
Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.
Sulla scorta delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di € 451 come segue:
• € 23 pari al 5%, alla riserva legale;
• € 428 alla riserva straordinaria;
Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.
Portoferraio, 30 marzo 2017

Il Presidente: Gabriella Solari
Il Direttore Generale: Massimo Diversi

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 2/2017

Il giorno dodici del mese di maggio dell'anno duemiladiciasette alle ore quindici, in Portoferraio, Viale Elba, n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in seconda convocazione, a seguito di regolare convocazione del 19.04.2017 – Prot. n. PRES 293/17 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC, anticipata via e-mail, al Socio Unico RetiAmbiente S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 – comma 1 del vigente Statuto-, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – Viale Elba n. 149 - capitale sociale euro 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) *Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2016;*
2) *Nomina dell'Organo Amministrativo della Società;*
3) *Nomina del Collegio Sindacale;*
4) *Varie ed eventuali.*

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Consiglio di Amministrazione nelle persone della Presidente Gabriella Solari, del Vice Presidente Ivo Fuligni e del Consigliere Delegato Simone Bracali;
- il Direttore Generale Massimo Diversi;
- il Collegio Sindacale nelle persone della Presidente Anna Ambrosino e dei Sindaci effettivi Matteo Tonietti e Andrea Scarpa;

- Il Socio Unico RetiAmbiente S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 16.056 (sedicimilacinquantasei) azioni, nella persona dell'Amministratore Unico Prof. Marco Frey e di Matteo Trumpy, nella sua qualità di commercialista di RetiAmbiente;

A termini dell'articolo 17 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Gabriella Solari, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 17 dello Statuto, su proposta della Presidente, nomina segretario il Direttore Generale Massimo Diversi, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, la Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti degli articoli 14, 15 e 16 del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

//

Riguardo al **primo punto, "*Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2016*"**,

la Presidente introduce l'argomento illustrando, in sintesi, il quadro di sostanziale equilibrio del bilancio 2016 e rappresenta al Socio le principali motivazioni che hanno determinato il risultato dell'esercizio. In particolare si sofferma sui lavori di revamping dell'intero sistema di trattamento delle arie che hanno comportato il fermo dell'impianto TMB di Buraccio a partire dal mese di maggio 2016, perché non ulteriormente procrastinabili, in quanto gli impatti odorigeni impiantistici, nel tempo, hanno generato sul territorio circostante una crescente e sempre più marcata sensibilità ambientale ed il conseguente diretto coinvolgimento della Società, inclusa

la responsabilità degli organi societari. Continua rappresentando che il predetto fermo delle lavorazioni ha provocato maggiori costi di smaltimento, peraltro attesi, quali diretta conseguenza della mancata lavorazione del rifiuto non differenziato. Informa, infine, che tale fase di fermo dell'impianto ha costituito, di contro, un presupposto fondamentale per progettare il nuovo piano degli interventi, in corso di realizzazione, correlato alle innovazioni adottate nei sistemi di raccolta dei rifiuti ed alla conseguente mutata composizione merceologica dei conferimenti.

La Presidente Gabriella Solari chiede, quindi, al Direttore Generale, Massimo Diversi, di illustrare sinteticamente il bilancio. Il Direttore Generale, riepilogando i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, evidenzia la composizione del bilancio ed approfondisce le voci più significative che ne hanno determinato la formazione del risultato dell'esercizio; prosegue con un'analisi degli aspetti principali e di alcuni dati di dettaglio, rispondendo alle richieste di approfondimento del Socio.

Il Socio dà per letta la Relazione del Collegio Sindacale, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2016.

Il Socio pone l'attenzione sulle questioni finanziarie rappresentate in bilancio e chiede che gli Organi della Società continuino a monitorarne l'andamento, gestendo le particolari dinamiche di pagamento di taluni Comuni.

Il socio, infine, così come avvenuto nel precedente esercizio e fatta salva ogni e qualunque verifica di conformità alle vigenti disposizioni di legge, richiede che ESA possa corrispondere a RetiAmbiente l'importo di € 18.247 (euro diciottomiladuecento-quarantasette), determinato cioè nella stessa misura e proporzione, con le altre società del gruppo,

dell'esercizio 2015; stante l'incapienza del risultato dell'esercizio 2016 si ritiene dover attingere alla Riserva Straordinaria;

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, la Presidente invita il Socio a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Per quanto in narrativa esposto**, il Socio**

delibera

- Di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 e i relativi documenti che lo compongono;
- Di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- Di approvare la destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Presidente:
  - Accantonamento alla riserva legale di € 23 (euro ventitre) pari al 5%;
  - Accantonamento alla riserva straordinaria di € 428 (euro quattrocentoventotto);
- Di procedere, fatto salvo ogni e qualsiasi dovuto approfondimento normativo, alla distribuzione della Riserva Straordinaria nella misura di € 18.247 (euro diciottomiladuecento-quarantasette).

//

Riguardo al **secondo punto, "*Nomina dell'Organo Amministrativo della Società*",**

La Presidente chiede che sull'argomento intervenga il Socio.

Il Socio, verificate le disposizioni degli articoli 18 e 20 del vigente statuto, ritiene dover mantenere inalterata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, in adesione alla richiesta della maggioranza delle Amministrazioni Comunali Locali, che ha espresso il gradimento della continuità del presente Organo Amministrativo, al fine di dare seguito e

completare le iniziative dallo Stesso intraprese sul territorio, nel percorso di incorporazione in RetiAmbiente.

Pertanto il Socio

delibera

- Di nominare un Organo Amministrativo, composto di tre membri;
- Che l'Organo Amministrativo sia costituito, confermando la nomina degli stessi Amministratori della Società attualmente in carica, dai signori:
    - Gabriella Solari con la carica di Presidente,
    - Ivo Fuligni con la carica di Vice Presidente,
    - Simone Bracali con la carica di Consigliere di Amministrazione,

  per il triennio 2017-2019, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019, e comunque non oltre la programmata e naturale estinzione di ESA S.p.A. per effetto dell'incorporazione in RetiAmbiente S.p.A., nulla mutando nei poteri già depositati presso il registro delle imprese in sede di primo mandato;
- Di confermare i compensi in essere.

//

Riguardo al **terzo punto, "*Nomina del Collegio Sindacale*",**

la Presidente introduce l'argomento ricordando che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016, cessa il mandato triennale del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del vigente statuto; quindi invita il Socio ad esprimere la propria posizione in merito alle decisioni da prendere. Il Socio, così come per il punto precedente, auspica continuità in considerazione della procedura in corso, che prevede l'estinzione della Società per l'incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Dopo breve esame il Socio

delibera

- Di confermare l'incarico al Collegio Sindacale, per il triennio 2017-2019, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e, comunque, non oltre la programmata e naturale estinzione di ESA S.p.A. per effetto dell'incorporazione in RetiAmbiente S.p.A., così composto:
  - Presidente: Dott.ssa Anna Ambrosino;
  - Membro: Dott. Matteo Tonietti;
  - Membro: Dott. Andrea Scarpa;
  - Supplente: Dott. Roberto Pavia;
  - Supplente: Dott.ssa Rosaria Lavorgna.
- Di dare atto che la revisione legale di cui all'articolo 25 del vigente statuto rimane nella responsabilità del Collegio Sindacale fino alla data della nomina del Revisore Legale;
- Di confermare i compensi in essere, ivi inclusa la quota parte inerente la Revisione Legale che, pertanto, dovrà essere scomputata al momento della nomina del Revisore Legale, di cui all'articolo 25 del vigente Statuto societario, e ad esso attribuita.

//

Quarto punto, "*Varie ed eventuali* – Revisione Legale dei Conti",

il Socio rileva la necessità di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 dello Statuto societario e delle vigenti disposizioni normative, alla nomina di un Revisore Legale dei Conti o di una Società per l'esercizio della revisione legale dei conti.

Richiede pertanto ai convenuti che possano identificare un Revisore Legale o una Società di Revisione, per procedere alla nomina in occasione

della prossima Assemblea, fin da ora stabilita per il giorno 17 giugno 2017, alle ore 15:00;

Per i motivi suesposti, il Socio

delibera

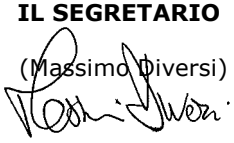
- Che si proceda, fin da ora, alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria di ESA, per il giorno 17 giugno 2017 alle ore 15:00, avente all'ordine del giorno la nomina del Revisore legale dei conti o della società di revisione legale, secondo gli indirizzi che nel frattempo saranno intrapresi dagli Organi societari.

//

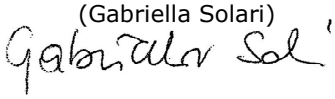
La Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 17:15.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO (Massimo Diversi)



IL PRESIDENTE (Gabriella Solari)



"La sottoscritta Gabriella Solari, nata a Portoferraio il 22/03/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione ..... pag. 3

Organigramma ..... pag. 19

Bilancio al 31 dicembre 2016

- Situazione Economico-Patrimoniale (Sintetica) ..... pag. 20
- Stato Patrimoniale Attivo ..... pag. 21
- Stato Patrimoniale Passivo ..... pag. 23
- Conto Economico ..... pag. 24
- Rendiconto Finanziario ..... pag. 25
- Nota Integrativa ..... pag. 26

Relazione del Collegio Sindacale ..... pag. 58

Verbale dell'Assemblea dei Soci ..... pag. 63

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2016

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2016 presenta un risultato positivo per € 451 (euro quattrocentocinquantuno) al netto delle imposte. Il risultato dell'esercizio prima delle imposte è positivo per € 66.770, di conseguenza le imposte, pari ad € 66.319, rappresentano una percentuale corrispondente al 99,32% dell'utile lordo. Di queste, l'I.R.E.S. (corrente, differita e anticipata – valore netto) è determinata in € 5.055 del totale imposte e l'I.R.A.P. (corrente, differita e anticipata – valore netto) è pari ad € 61.264.

Il risultato dell'esercizio 2016 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro oscillazioni; per disporre di un quadro informativo completo rimane comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

- Il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 518.368, pari al 3,90%. In continuità con l'evoluzione rappresentata nell'esercizio precedente, la crescita più significativa è determinata dall'incremento dei ricavi per *Raccolta e trasporto r.s.u.*, in conseguenza del progressivo adeguamento dei servizi territoriali alle disposizioni in vigore, in materia di raccolta differenziata. Si prevede che questa tendenza permanga anche nei prossimi esercizi, a seguito della estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio elbano; tale processo normalmente determina un incremento dei costi di raccolta e la diminuzione dei costi di smaltimento, con effetto complessivamente positivo per il sistema, atteso nel medio periodo. In particolare l'ulteriore incremento dei ricavi per Raccolta e trasporto r.s.u. deriva dall'estensione su tutto il territorio comunale dei servizi al Comune di Capoliveri e dall'adeguamento del servizio prestato al Comune di Rio Marina; inoltre permane l'evidenza degli effetti "virtuosi" dovuti all'incremento delle quantità dei rifiuti differenziati (e dei corrispondenti ricavi dall'avvio al recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero e della gestione della piattaforma COMIECO per carta-cartone) e la conseguente diminuzione di quelli non differenziati, con andamenti evidentemente diversificati in riferimento alle prestazioni di ciascun comune.

  Delle due "macro-componenti" del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima cresce di € 403.843 (più 3,12%), per le motivazioni sopra rappresentate, ed il secondo di € 114.525 (più 31,26%), avendo imputato all'esercizio i contributi attribuitici da ATO Toscana Costa, in seguito alla conclusione di alcuni progetti attuati sul territorio ed alla conseguente rendicontazione nel corso dell'esercizio.

- I **costi della produzione**: questa componente del conto economico, rispetto all'esercizio precedente è cresciuta complessivamente di € 565.219 (più 4,29%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, che nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono dipese da alcune scelte strategiche aziendali, dall'evoluzione del sistema locale ma, soprattutto, dai riflessi sulla gestione corrente causati dalla improrogabile necessità di intervenire pesantemente sul sistema impiantistico, per adeguarlo ad alcune prescrizioni normative (stabilite nella relativa Autorizzazione Integrata Ambientale) funzionali a perfezionare i prèsidi ambientali più importanti (sistema trattamento arie).

  - ***per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci****:* pesa per circa il 4,89% del totale dei costi della produzione ed è diminuito del 20,54% (- 173.389); le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 253.293) e dai ricambi (€ 153.795), quest'ultimo diminuito di € 97.509;
  - ***per servizi***: l'area pesa per il 51,22% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è cresciuta di € 339.525, cioè dell'5,08%, passando da € 6.681.763 ad € 7.021.288, però con oscillazioni importanti in alcune componenti. Le voci che più incidono sono le seguenti:
  - ***energia Elettrica***: € 186.773. Il costo si è ridotto rispetto all'esercizio precedente (- € 44.740, pari a meno 19,33%). Poiché il consumo complessivo di energia è imputabile

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

in larga parte alle lavorazioni impiantistiche di Buraccio, la predetta contrazione è essenzialmente da attribuire al fermo delle lavorazioni, avvenuto a partire dalla stagione estiva per attuare gli interventi sul sistema del trattamento delle arie. Per il 2016 è ancora in corso, con Enel Distribuzione, una procedura di verifica dei consumi (il regolare funzionamento del contatore è stato ripristinato nel mese di dicembre 2016) e, pertanto, si è appostato a bilancio un importo corrispondente ai consumi del periodo, tenendo conto delle rilevazioni storiche interne;

- ***manutenzioni e riparazioni ordinarie*** (€ 587.808) ***ed impreviste*** (€ 39.660): si tratta di componenti di costo essenziali, legate alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società. In particolare la voce manutenzioni e riparazione ordinarie è cresciuta per € 68.000 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei numerosi ed indispensabili interventi manutentivi effettuati sulle strutture immobiliari e su viabilità/logistica dell'impianto di Buraccio, in conseguenza del fermo delle lavorazioni attuato per dar corso alla realizzazione del nuovo sistema di trattamento delle arie;
- ***servizi affidati a terzi*** (€ 1.596.532, pari all'11,65% dei costi di produzione): sono costituiti essenzialmente dall'esternalizzazione delle raccolte (1.455.778) e del servizio di pulizia delle spiagge (122.016). La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente di € 102.195, essenzialmente in conseguenza della reinternalizzazione di una parte dei servizi di raccolta;
- ***smaltimenti***: € 2.345.729. Il costo è cresciuto complessivamente di € 348.479, pari a + 17,45%. Il delta rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente da due fattori, entrambi dovuti alla realizzazione del nuovo impianto di trattamento delle arie, conseguente alla necessità di adeguare la struttura produttiva alle prescrizioni della vigente autorizzazione integrata ambientale per la gestione dell'impianto di Buraccio: smaltimento del rifiuto non differenziato, per il fermo della linea TMB e smaltimento della frazione organica (FORSU), per il fermo della linea di compostaggio. La quantità dei rifiuti conferiti agli impianti gestiti da ESA si è mantenuta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente (28.554 ton. nel 2016, contro le 28.529 ton. del 2015), però si è avuta un'ulteriore contrazione del rifiuto non differenziato o "tal quale" (da 16.751 ton. a 16.140 ton., pari a meno 3,65%) ed una conseguente crescita delle raccolte differenziate. Un fattore positivo è invece costituito dai ricavi derivanti dalla gestione per l'intero esercizio 2016 della piattaforma di Literno per la lavorazione della carta e del cartone (attiva dall'agosto 2015); i contributi COMIECO sono cresciuti di circa 74.000 euro, passando da € 148.589 ad € 220.558. Di contro, i contributi ricevuti dall'impianto toscano di riciclaggio per il conferimento del multimateriale (nel 2016 leggero e pesante) e del vetro, rispettivamente determinati in € 179.692 ed € 30.745, pur cresciuti rispetto all'esercizio precedente, non sono stati sufficienti a coprire i costi (€ 291.554, pari a più 141.863 rispetto all'esercizio precedente) derivanti dalla ripulitura dalle impurità presenti nel materiale conferito dall'utenza, peraltro attestati anche dalle analisi merceologiche attuate nel corso dell'autunno 2016. Su quest'ultima componente hanno comunque anche inciso le modifiche convenzionali imposte da COREPLA. Le tematiche appena rappresentate, unitamente alla necessità che il sistema locale si adegui ai dettami normativi in tema di raccolte differenziate, costituiscono le motivazioni più importanti che hanno indotto la Società a sostenere con forza l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di attuare prioritariamente il progetto di riconversione produttiva dell'impianto di Buraccio, in maniera da renderlo idoneo, prima di tutto dal punto di vista autorizzativo, alla valorizzazione in loco di tutte le frazioni secche da raccolta differenziata;
- ***oneri trasporto via terra e via mare***: € 1.167.713. Complessivamente il costo delle due voci si è mantenuto sui livelli dello scorso anno (più € 12.300), con un incremento del costo di trasporto via mare di € 18.918 (passato da € 223.675 ad € 242.593) ed una diminuzione del costo di trasporto via terra di € 6.618 (passato da € 931.738 ad € 925.120);
- ***consulenze e collaborazioni***: sono costituite dai supporti consulenziali specialistici, soprattutto di natura tecnica, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

carenze nell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne. L'inerente costo nel 2016 è diminuito di € 38.827, passando da € 212.153 ad € 173.326.

- ***spese per il personale:*** il costo è cresciuto, sia in termini di peso relativo sui costi della produzione, dal 30,57% al 31,47%, che in valore assoluto di € 298.744, passando il valore complessivo del "B9" del conto economico da € 4.022.308 ad € 4.321.052; se il costo totale viene depurato dalla spesa per i servizi di lavoro interinale, il peso scende al 31,21%. Quanto rappresentato deriva principalmente:
  - dal costo imputato all'intero esercizio di n.4 lavoratori adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento presso il Comune di Capoliveri, per subentro nel medesimo servizio da parte di ESA ad altro soggetto nel maggio 2015;
  - dall'aggiornamento di alcuni progetti e dalla conseguente necessità di una più alta intensità di manodopera stagionale;
  - dalla parziale reinternalizzazione di servizi di raccolta, pur confermando che le politiche di esternalizzazione di alcune attività a "più alta intensità di impiego di personale" sono rimaste pressoché invariate rispetto al precedente esercizio;
- ***ammortamenti***: la voce completa, comprensiva cioè sia delle immobilizzazioni materiali sia di quelle immateriali, complessivamente al 31.12.2016 pesa sui costi della produzione per il 3,04% ed è cresciuta di € 7.796 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 410.027 ad € 417.823;
- ***svalutazione dei crediti dell'attivo circolante***: i criteri adottati rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quanto riferito in occasione delle precedenti Relazioni, ad eccezione delle partite relative a crediti TIA, come evidente dal dettaglio in nota integrativa, per i quali si è adeguata la svalutazione all'avanzamento delle procedure di recupero coattivo. L'importo complessivamente accantonato al fondo rischi, acceso per i crediti TIA al 31.12.2016, è pari ad € 1.810.223, corrispondente ad una quota del 69,31% degli stessi e può essere considerato congruo, anche tenendo conto di recenti pronunciamenti della Suprema Corte di Cassazione in tema di IVA e del Giudice Ordinario riguardo ai contenziosi, dei quali si è data un'ampia informativa nella Relazione al Bilancio 2015;
- **proventi e oneri finanziari**: il saldo negativo di questa componente si è ulteriormente ridotto da € 73.946 ad € 28.170. In particolare si evidenzia che una componente importante è data dagli *interessi passivi su c/c e anticipazioni*, riferiti alla specifica posizione creditoria nei confronti del Comune di Portoferraio, che sono cresciuti da € 80.911 ad € 101.165, ancorché interamente riaddebitati all'Ente nel relativo piano economico-finanziario;

  La composizione della presente area è coerente il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio** (66.319), pur in presenza di un valore del Risultato prima delle imposte pressoché corrispondente, hanno un impatto leggermente superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, per € 22.031, determinato da una maggiore IRAP per € 12.519 e da una maggiore IRES per € 9.512.

Le variazioni sopra elencate, pur significative sia in termini assoluti che relativi, necessitano di una lettura coordinata e di insieme, che tiene cioè conto dell'evoluzione dell'intero sistema produttivo aziendale. Una lettura più approfondita dei componenti di costo e di ricavo evidenzia che il risultato del presente esercizio risulta fortemente condizionato dagli effetti economici causati dal fermo produttivo dell'impianto di Buraccio, per dar corso alla realizzazione degli investimenti sul sistema di trattamento delle arie ed al completo ammodernamento dell'intero impianto elettrico. Detti interventi, stante quanto riferito nella Relazione al Bilancio 2015 in tema di problematica degli odori, non avrebbero potuto essere ulteriormente differiti, anche in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale. I contemporanei investimenti sull'impianto elettrico, divenuto oramai inadeguato, hanno costituito una naturale e improrogabile estensione dei lavori al sistema del trattamento delle arie, per la

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

necessità di predisporre le infrastrutture adeguate ai nuovi progetti di sviluppo impiantistico. Nella consapevolezza che il fermo prolungato delle lavorazioni industriali dell'impianto di Buraccio, per adeguare i processi produttivi alla mutata composizione dei rifiuti raccolti, avrebbe avuto un impatto economico, nei precedenti esercizi si è accantonato un apposito Fondo Rinnovo Impianti, prevedendo un suo specifico eventuale utilizzo proprio per bilanciare i maggiori costi derivanti della fase specifica e, comunque, circoscritta temporalmente agli esercizi 2016-2017.

Ricordato ancora che con la sottoscrizione dell'accordo transattivo con il Comune di Porto Azzurro il 30 dicembre 2014, l'obbiettivo di normalizzare la situazione finanziaria, può considerarsi pressoché raggiunto, i temi gestionali di maggior rilievo, che hanno indirizzato e continuato a condizionare la dinamica operativa della Società, sono stati e/o hanno continuato ad essere il conferimento dei rifiuti in impianti continentali e l'avanzamento delle iniziative e degli investimenti necessari a perfezionare il ciclo dei rifiuti sull'Isola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

In calce alla presente relazione si allega l'organigramma in vigore nel quale è riportata la struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2016, in conseguenza di una necessaria razionalizzazione, attuata anche in conseguenza delle dimissioni dell'addetto all'Ufficio Gare, nell'aspettativa di procedere ad un riassetto organizzativo nel corso del 2017. Oggi l'organico operativo è organizzato nel modo seguente:

- **Area direttiva**: all'area sono associate alcune funzioni di staff, di seguito elencate:
  - Segreteria generale, inclusa la Segreteria di Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione: l'Ufficio di segreteria generale è composto da due figure:
    - la responsabile dell'Ufficio affianca alle funzioni tipiche di segreteria generale le funzioni segreteria di direzione, alcune funzioni di segreteria della presidenza e del Consiglio di Amministrazione, nonché il compito di coordinare le attività di comunicazione;
    - l'addetta al front-office, che svolge anche le attività inerenti il protocollo e di supporto agli uffici aziendali;
  - Gestione risorse umane: dell'Ufficio si occupa n. 1 lavoratrice. L'attività di gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
- **Settore Impianti**: nelle more della revisione dell'assetto produttivo impiantistico, che vedrà l'introduzione di nuove lavorazioni, in particolare attinenti alla valorizzazione delle frazioni secche delle raccolte differenziate, con il loro accorpamento su Buraccio, e al perfezionamento del processo di lavorazione della FORSU, nonché l'abbandono del trattamento del rifiuto indifferenziato (nelle previsioni frazione che tende ad una progressiva notevole diminuzione), si è mantenuta la pianta organica rappresentata nella precedente Relazione. Su Buraccio e Literno sono impiegati complessivamente n. 15 lavoratori fissi, così organizzati:
  - n. 1 Responsabile Impianti, sia di Buraccio che di Literno, che, come detto, svolge anche il ruolo di Responsabile del Settore Sicurezza e Ambiente;
  - n. 1 Capo Impianto Buraccio;
  - n. 1 Capo Impianto Literno, anche con funzioni di Responsabile dell'Ufficio Sistemi d'Azienda (Qualità-Ambiente-Sicurezza: quest'ultimo per gli aspetti documentali e formali inerenti la certificazione);
  - n. 1 addetto alla ricezione, alle attività amministrative di carattere "ambientale", ed alla logistica, intesa come coordinamento dei viaggi dei "prodotti impiantistici" (imbarchi, sanificazioni, certificazioni e autorizzazioni);
  - n. 1 addetto ai controlli ambientali, ivi inclusi quelli presso Literno; con la nuova organizzazione, oltre alla qualifica di vice Capo Impianto, questa figura ha assorbito

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☏ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

alcune funzioni precedentemente svolte dall'addetto, sopra richiamato, oggi assegnato ai servizi territoriali quale Capo Area;

- n. 1 addetto alla linea di trattamento della frazione organica ed al centro di raccolta;
- n. 1 capo squadra produzione;
- n. 1 capo squadra manutenzioni linea-palista;
- n. 2 palista – addetto linea lavorazione;
- n. 1 capo squadra manutenzioni mezzi;
- n. 1 elettricista (impiegato anche ad integrare/sostituire le attività logistiche di allontanamento del percolato da Literno) - palista;
- n. 1 addetto Literno ai presidi ambientali di Literno;

Dalla fine del mese di luglio 2015 è attiva, presso Literno, la piattaforma per la lavorazione della carta e del cartone, alla quale sono stati destinati due dipendenti, precedentemente assegnati all'impianto di Buraccio (integrati nel periodo estivo da ulteriori unità lavorative).

L'organico fisso degli impianti è stato complessivamente integrato con n. 3 unità lavorative a tempo determinato, per far fronte all'aumento delle produzioni, che determinano la necessità di istituire turni aggiuntivi di lavorazione;

- **Settore servizi tutela e decoro del territorio**: il ruolo di Responsabile del Settore è rimasto "ad interim" in capo al Direttore Generale, affiancato dalla figura dell'Assistente che, oltre alla gestione delle attività giornaliere della funzione, assicura il collegamento tra il Responsabile e la struttura operativa, per l'attuazione delle decisioni. L'organico dei servizi esterni, con l'assorbimento dei lavoratori adibiti al servizio del Comune di Campo nell'Elba, di Marciana e di Capoliveri ed in conseguenza del normale turn-over avvenuto nel corso degli anni, è composto da n. 39 lavoratori operativi fissi, oltre a n. 3 Capo Area; nel periodo estivo l'organico operativo è integrato con lavoratori operativi a tempo determinato, di norma assunti per periodi variabili, anche non continuativi. La modulazione delle presenze di lavoratori "per stagionalità" è definita negli allegati tecnici ai singoli contratti di servizio con i Comuni e si articola attraverso l'incremento progressivo dell'organico a partire dalla metà di marzo-inizio aprile (in dipendenza di quando "cade" la Pasqua), con un picco massimo nei mesi di luglio es agosto, stabilizzandosi nuovamente con le presenze invernali alla fine di ottobre. A partire dal luglio 2012, in conseguenza dei vincoli alle assunzioni imposto dalle vigenti disposizioni di legge e di alcune esigenze aziendali, connesse essenzialmente agli obblighi assunti contrattualmente, alle caratteristiche dell'organico fisso presente ed alle connesse difficoltà per l'acquisto e la gestione del parco veicoli, si è fatto ricorso in maniera importante all'esternalizzazione di alcune attività, principalmente legate alle raccolte differenziate.

  Al settore è associata la **manutenzione mezzi**, in quanto processo di supporto alle attività operative sul territorio; nell'unità organizzativa, oltre ad una *funzione di coordinamento* (il cui impegno è comunque parziale), sono impiegati n. 2 dipendenti fissi, n. 2 dipendenti stagionali, un operaio addetto al lavaggio ed ingrassaggio dei mezzi (anch'esso previsto in organico nella nuova organizzazione, ma ricoperto con lavoratori a tempo determinato) ed un addetto, a tempo indeterminato, alla manutenzione dei contenitori.

- **Settore Amministrazione, Finanza e controllo**: l'adeguamento, avvenuto nel giugno 2016, ha interessato principalmente questo settore, sotto la cui responsabilità sono stati assegnati anche gli Uffici che si occupano di gare ed acquisti e di controllo di gestione. Pertanto il settore oggi è composto dal Responsabile e da un addetto, a cui sono stati riassegnati ulteriori n. 4 dipendenti. I primi due si occupano della contabilità generale, della redazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio), della nota integrativa, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati,

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione) e, con l'avvio del nuovo sistema di controllo di gestione, delle registrazioni di contabilità analitica (con le criticità rappresentate nello specifico punto del controllo di gestione). Gli altri Uffici sono così caratterizzati:

- Ufficio Gare, Contratti, Acquisti e Approvvigionamenti: con le dimissioni di un lavoratore nel corso del 2016, è rimasta soltanto la figura adibita agli acquisti ed agli approvvigionamenti. Nelle more della reintegrazione della figura prevista in pianta organica si è provveduto provvisoriamente ad assegnare all'Ufficio anche la figura adibita al coordinamento delle manutenzioni ed alle attività residuali di accertamento TIA;
- Tariffa di igiene ambientale - Tares: in conseguenza della decisione del Comune di Portoferraio di reinternalizzare le attività di riscossione della Tares a partire dal 2013, l'Ufficio è rimasto attivo soltanto per le attività saltuarie e residuali, oggi seguite esclusivamente da una unità, allora responsabile dell'Ufficio che, come detto sopra, con l'ultimo riassetto della struttura organizzativa è stata riallocata all'interno dell'organizzazione aziendale nella Gestione delle manutenzioni ed alla gestione di alcune attività inerenti Gare ed Acquisti;
- Controllo di gestione: L'ufficio è composto da due persone: la responsabile che, però, per le competenze, oltre all'implementazione del sistema, è impiegata anche nel coordinamento di tutte le attività di riscossione dei residui crediti TIA, nella predisposizione dei piani finanziari TARI (per la parte del gestore), costituendo in tal senso l'interfaccia dei Comuni, ed al supporto nell'elaborazione dei piani economici inerenti gli adeguamenti tecnici dei servizi territoriali: questi aspetti nei fatti impediscono di pianificare il lavoro dell'ufficio, così come, invece, necessiterebbe ad un'organizzazione in realtà storicamente e strutturalmente impreparata a gestire tutte le informazioni che tale sistema impone e che, pertanto, richiederebbe l'intero tempo lavorativo della responsabile; l'altra figura svolge esclusivamente attività di supporto. Si ritiene necessario operare per il consolidamento dell'organizzazione dell'Ufficio, anche in funzione degli indirizzi ricevuti dalla nuova proprietà;

- **Settore Sicurezza e Ambiente**: il settore è composto dal Responsabile, che ha anche la funzione di Delegato Sicurezza e di Responsabile del Settore Impianti, e da una ulteriore unità; è previsto che questo secondo operatore, oltre alle attività, prevalentemente operative, connesse alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, debba svolgere anche funzioni di ispezione e controllo di tutte le utenze dei Comuni gestiti da ESA, a cui sono state riconosciute agevolazioni per l'effettuazione del compostaggio domestico;
- **Sistemi d'Azienda**: la Società è certificata ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001. Nel corso dell'esercizio 2015 si è conseguita anche la certificazione OHSAS 18001 (che attribuisce potenziali agevolazioni per l'accesso ad inerenti contributi), anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001), per la quale è vigente il corrispondente Organismo di Vigilanza. Questo ha determinato la necessità di assegnare all'Ufficio una persona, che nel 2016 ha svolto anche la funzione di Capo Impianto di Literno;

La struttura appena rappresentata deriva dalle azioni attuate ed in corso di attuazione per adeguare l'assetto organizzativo alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Permangono alcune criticità, più volte rappresentate, dovute principalmente alle restrizioni patite a causa dei vincoli alle assunzioni ed alle incertezze avute sui tempi di integrazione in RetiAmbiente. Pare però evidente l'urgente necessità di colmare le lacune più importanti.

Nel corso del 2016 è proseguita un'importante attività formativa del personale, riguardante soprattutto la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☏ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio, unitamente all'operazione di scissione, determina che il patrimonio netto, determinato ad inizio esercizio in € 1.194.926, al 31.12.2016 ha un valore di € 1.177.131, così composto:

- Capitale Sociale € 802.800;
- Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni € zero;
- Riserve Nette di Rivalutazione € zero;
- Utile dell'Esercizio 2016 € 451;
- Riserva Legale € 47.211;
- Riserva straordinaria € 326.669.

Investimenti

La politica degli investimenti adottata nel 2011 è arrivata a compimento del proprio ciclo tecnico-economico, di conseguenza nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha avviato le iniziative necessarie a pianificare un nuovo sviluppo impiantistico, del quale si forniscono informazioni più dettagliate nella sezione dedicata ai *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* e, nel contempo, ha avuto la necessità di investire per realizzare alcune infrastrutture indispensabili al funzionamento dell'impianto di Buraccio, nonché al previsto nuovo assetto produttivo. Si tratta della realizzazione del nuovo sistema di trattamento delle arie e del nuovo impianto elettrico, rispettivamente determinati in circa € 602.500 ed € 182.500 (entrambi al netto dell'IVA).

Inoltre si segnala che, mentre negli ultimi esercizi si erano limitati gli interventi agli investimenti urgenti ed indifferibili, in particolare per i vincoli connessi all'incertezza dei tempi di avvio gestione di Ambito, nel corso del 2016 si sono dovuti realizzare una serie di opere di manutenzione, anche straordinaria, oramai divenute improcrastinabili per garantire la continuità produttiva impiantistica.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2016 nell'ammontare degli investimenti sono elencate alla pagina n. 26 e successive della Nota Integrativa.

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Situazione finanziaria

Come riferito nella precedente Relazione, posto che tutti i contenziosi sono stati precedentemente risolti con soluzione transattiva, si riscontra come criticità il ritardo nei pagamenti da parte del Comune di Portoferraio che ha determinato la necessità di ricorrere ad una inerente anticipazione, a cui sono conseguiti *interessi passivi* per € 101.165, comunque interamente riaddebitati all'Ente. Tale ritardo ha causato sia il peggioramento dell'indice rotazione dei crediti (salito da 139 a 159 giorni) che, a sua volta, si ripercuote sull'indice di rotazione dei debiti, circa 143 giorni (rispetto ai 116 del precedente esercizio), sia la tensione finanziaria evidenziata nel Rendiconto Finanziario allegato al presente bilancio. Le risoluzioni tecniche e reddituali alla menzionata tensione sono indicate nel corpo della presente Relazione e, in particolare, nei *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*; per quanto attiene, invece, ai rapporti con il Comune di Portoferraio, si segnala che sono in corso trattative al fine di concordare il rientro del credito nel breve-medio periodo.

Riguardo alle azioni avviate per il recupero dei crediti TIA, facendo un richiamo alle precedenti relazioni nelle quali sono state descritte le iniziative storicamente adottate, si segnalano le seguenti azioni in corso:

- Recupero coattivo delle insolvenze degli anni 2005 – 2006 (€ 362.605 pari al 4,61% dell'emesso, interamente coperto dal corrispondente accantonamento): dal 2008 è in corso la procedura di recupero coattivo tramite Equitalia-Gerit;
- Sospesi anno 2007 (€ 141.846 pari al 3,45% dell'emesso, interamente coperto dal corrispondente accantonamento): a seguito della riorganizzazione normativa in merito alla gestione della riscossione "Equitalia Gerit S.p.A." non è stata in grado di dare esecuzione alle azioni di recupero del credito, per il quale era stato sottoscritto regolare contratto. Di

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

conseguenza, non avendo la gestione diretta della banca dati, si è provveduto a rielaborare i tabulati e successivamente ad avviare la procedura interna di recupero del credito. Dal 2014 si è provveduto a trasmettere le pratiche residue all'associazione di studi legali con la quale è in essere l'affidamento (vedasi sospesi anno 2008 e anno 2009) per il recupero giudiziale dei crediti;

- Sospesi anno 2008 e anno 2009 (€ 750.128 pari al 8,22% dell'emesso, interamente coperto dal corrispondente accantonamento): nel luglio 2013, in seguito ad un'indagine di mercato, si è affidato pressoché interamente ad un'associazione di professionisti (Avv. Di Tursi, Avv. Iovine, Avv. Leonardi, Avv. Luppoli, Avv. Massarelli, Avv. Simoni e Studio Legale Associato Mazzei Viti), l'incarico finalizzato al recupero giudiziale dei crediti residui. Così come per le attività di recupero crediti relativi agli anni successivi, le inerenti iniziative hanno subito un rallentamento a causa delle controversie scaturite sull'interpretazione della natura giuridica della tariffa, sulla quale ad ogni buon conto ad oggi non si ravvedono giustificazioni per modificare l'indirizzo della Società;
- Sospesi anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 (€ 1.304.697 pari 8,37% dell'emesso, coperto dal corrispondente accantonamento per il 61,31%): dal 2015 si sta provvedendo a trasmettere le pratiche residue al recupero coattivo, per il quale vale vedasi anche quanto riferito sui sospesi degli anni 2008 e 2009;
- Sospesi anno 2015 (€ 19.203 pari al 18,83% dell'emesso, coperto dal corrispondente accantonamento per il 30%): si sta provvedendo a trasmettere le pratiche residue al recupero coattivo, per il quale vale quanto riferito sui sospesi degli anni 2008 e 2009;
- Sospesi anno 2016 (€ 33.235 pari al 32,59% dell'emesso, coperto dal corrispondente accantonamento per il 15%).

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2016 un saldo negativo di € 28.170; la quota più significativa dell'area è costituita dagli *interessi passivi su c/c e anticipazioni* che, come detto, ancorché interamente riaddebitata all'Ente per il quale è stata accesa, pesa sul conto economico per € 101.165; come ricordato nella precedente relazione, invece, la voce *interessi passivi su mutui* è diventata residuale per effetto del trasferimento ad IDEA S.r.l. del mutuo inerente l'acquisto ed il revamping dell'impianto di Buraccio.

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. ed I.R.E.S. per l'anno 2016. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda alla pagina n. 46 e seguenti della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31.12.2016 risulta un credito verso l'Erario di € 1.332.319, di cui € 816.701 derivante dal saldo IVA annuale 2016 ed € 515.618 relativo alla liquidazione IVA del terzo trimestre 2016. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 3.501.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni, a cui si fa rinvio, si è più volte raffigurata l'analisi particolareggiata dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo. Preme soltanto ricordare che tutte le azioni adottate nel corso degli anni, sono state comunque orientate alla finalità ed alla causa di "rendere comprensoriali" le attività della nostra Società, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano.

Oggi l'evoluzione generale e/o finale del sistema locale rimane fortemente vincolata, anche temporalmente, dalle strategie adottate e dalle conseguenti azioni da parte di ATO Toscana Costa, a cui i Comuni elbani hanno aderito. Si tratta, nella sostanza, di un disegno che prevede il formale adeguamento alla vigente normativa sugli affidamenti, attraverso la costituzione di

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

una nuova società pubblica per azioni (già costituita legalmente con la denominazione RetiAmbiente S.p.A.) a cui stanno confluendo (a mezzo dell'istituto della fusione per incorporazione) la maggior parte delle aziende pubbliche presenti sul "territorio ATO Costa", secondo una tempistica e cadenze che dovrebbero portare a breve alla cessione di una quota di minoranza, del 45%, a socio privato. Le priorità che ESA si è data sono di cercare di unificare quanto più possibile la struttura locale dei rifiuti, in maniera da costituire un sistema territoriale elbano integralmente organizzato; è evidente che la possibilità di attuazione delle iniziative decise dalla Società restano vincolate anche dai tempi fissati nel cronoprogramma dell'ATO.

Riguardo ai rapporti contrattuali in essere, premesso che sono stati rielaborati tutti gli "allegati tecnici", soprattutto per prevedere l'avvio della raccolta del "mono-materiale vetro", nelle more dell'avvio della gestione di Ambito, di seguito se ne riporta lo stato di fatto:

- Portoferraio: **smaltimento** 29.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 12.12.2006-31.12.2018. Tutti i servizi prestati al Comune sono formalmente coperti da convenzione;
- Capoliveri: **smaltimento** 30.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** nel corso del 2015 è stata sottoscritta la nuova convenzione con validità al 31.12.2016: è in corso di negoziazione un inerente disciplinare tecnico integrato con alcuni adeguamenti organizzativi sul territorio, richiesti dall'Amministrazione, riferiti all'avvio della raccolta porta a porta a partire da mese di aprile;
- Rio Elba: **smaltimento** 13.01.2004-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta e centri di raccolta**: sono state regolarizzate tutte le prestazioni fino al 31.12.2014; è in corso di negoziazione la prosecuzione, con modifiche ed integrazioni all'allegato tecnico, nei termini fissati dalle vigenti disposizioni;
- Rio Marina: **smaltimento** 14.01.2004-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 01.01.2016-31.12.2017;
- Marciana: **smaltimento** 29.12.2003-31.12.2018 - **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta e spazzamento** 01.01.2016-31.12.2016 è in corso di sottoscrizione un nuovo contratto;
- Marciana Marina: **smaltimento** 22.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 01.01.2015-31.12.2016 è in corso di sottoscrizione un nuovo contratto;
- Campo nell'Elba: sia per lo **smaltimento** che per **Raccolte e Spazzamento** sono vigenti contratti della durata 01.07.2014-31.12.2015; è in fase di sottoscrizione una nuova convenzione, che sancisce l'introduzione della raccolta porta a porta a partire dal mese di aprile, limitatamente ad una porzione del territorio;
- Porto Azzurro: **smaltimento** 05.06.2015-31.12.2018 – ad oggi le trattative per l'avvio dei servizi territoriali a cura di ESA (il servizio attualmente è gestito in economia) sono sospese, nonostante le reiterate proposte economico-tecniche presentate dalla Società, su istanza della medesima amministrazione.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28.12.2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 16.056 azioni, eventi valore nominale unitario di € 50, interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 – del codice civile si dà atto che, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti significativi con la medesima RetiAmbiente, né con le altre società del gruppo e, pertanto, non vi è stato alcun effetto.

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

Analisi dello sviluppo della gestione produttiva

Le fondamentali direttrici su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state le seguenti:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da quella data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la forza concorrenziale societaria si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di produttività; questo ha comportato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che ha consentito di ampliare i servizi forniti utilizzando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di incrementare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone altresì l'efficacia. Queste azioni hanno consentito di conseguire l'aumento della redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.

2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società è stata immessa, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, nel settore della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. In quella fase, nonostante le limitate specifiche conoscenze tecniche iniziali in materia di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di gestire il trasferimento dei rifiuti da Literno a Piombino, garantire continuità nella conduzione tecnica dell'impianto di Buraccio e garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede alle attese degli Enti coinvolti, dopo aver acquisito le necessarie informazioni tecniche, si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obbiettivi primari:

- eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
- ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola. Su questo aspetto si ricorda che, stante la fase di riavvio del sistema impiantistico, la mancata realizzazione della discarica di Literno, così come il mancato accoglimento della frazione secca da parte di Piombino, rischiano di vanificare una parte degli effetti positivi previsti dagli investimenti;
- operare le lavorazioni di tutte le raccolte differenziate e impiegare o smaltire in loco tutte le tipologie di rifiuti, ad esclusione di quelli derivanti dalle raccolte differenziate, la cui valorizzazione oggi è possibile solo in continente. Ci si attende che a questo obbiettivo contribuisca l'impianto di stabilizzazione della frazione organica, in fase di collaudo.

Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di revamping della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di revamping della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a mettere a regime le attività produttive, sia impiantistiche che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione dei processi impiantistici e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) hanno camminato di pari passo, con l'obbiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti locale, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema elbano verso quello di Ambito;

4. La fase più recente ha visto la Società impegnata sui seguenti fronti:

- Diffusione della raccolta "porta a porta", in maniera da intervenire sul deciso incremento delle raccolte differenziate e sulla qualità dei rifiuti conferiti, per adeguare il "sistema Elba" agli inerenti dettami normativi;

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

- Progettazione di un nuovo assetto produttivo impiantistico, riconvertendo i processi industriali per renderli adeguati ai diversi flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte: l'obbiettivo principale è quello di accrescere la redditività del settore e di alleviare l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;
- Integrazione organizzativa con le altre Società di Ambito, al fine di costituire un'ossatura preparata alla definitiva incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

Andamento - comportamento della concorrenza

Il percorso per la costituzione del Gestore Unico è delineato, mentre al momento non sono certi i tempi della definitiva incorporazione nella nuova società di Ambito. Le iniziative intraprese dalla Società, coerenti con detto percorso, pur con evidenti ritardi causati dagli ostacoli incontrati lungo la strada, hanno condotto alla soluzione delle criticità che si sono segnalate nelle Relazioni ai bilanci precedenti, prima fra tutte quella dei contenziosi con alcune Amministrazioni elbane.

Come detto, gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, dal punto di vista operativo, tutte le vicende trovino la giusta combinazione per il conseguimento degli obbiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l'intero anno 2016.

ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2016 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

INFORMATIVA ai SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" e SUCCESSIVE MODIFICAZIONI e INTEGRAZIONI

Si dà menzione che la società ha mantenuto aggiornato il documento riassuntivo relativo al recepimento della normativa privacy presso la propria struttura.

INFORMATIVA ai SENSI dell'ART.6 C.2 e dell'ART.14 C.2 del D.LGS. n. 175/2016

Il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n.175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2016 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e loro ss.mm.ii., nominando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza ed adottando il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (ivi inclusi la Procedura di tutela del dipendente che denuncia illeciti, il Regolamento per il conferimento di incarichi ai dipendenti e il Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali e disciplina dei casi di inconferibilità e di incompatibilità) ed il Piano per la Trasparenza

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

e l'Integrità; inoltre si è redatta la Relazione (annuale) del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Per effetto delle modifiche alle normative si sono perfezionate alcune sezioni del sito internet istituzionale che fanno capo alla nuova dicitura "Società Trasparente", che vengono mantenute costantemente aggiornate.

Vengono inoltre effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n.231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che incidono sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, sono i seguenti:

- **NUOVO PIANO INTERVENTI SUL CICLO LOCALE DEI RIFIUTI – RIASSETTO PRODUTTIVO DELL'IMPIANTO DI BURACCIO:** nel mese di gennaio, alla fine di una fase di analisi approfondite sull'intero sistema locale (raccolte e produzione impiantistica), la Società ha varato un nuovo piano di interventi, selezionando quelli minimi indispensabili da effettuare al fine di adeguare l'impianto di Buraccio, affinché possano essere valorizzati in loco quanti più rifiuti possibili, raccolti sul territorio elbano.

  In particolare, approfittando del fermo delle lavorazioni impiantistiche per realizzare il nuovo sistema di trattamento delle arie ed adeguare l'intero impianto elettrico (maggio 2016 – aprile 2017), si è valutato un nuovo e diverso impiego delle aree impiantistiche e si sono svolte analisi merceologiche sulle frazioni della FORSU, del multimateriale, del vetro e dell'indifferenziato, al fine di progettare i nuovi servizi di raccolta.

  Tali indagini hanno costituito il presupposto più importante per indirizzare gli obbiettivi dei nuovi progetti di raccolta, di cui si parla nel proseguo del presente paragrafo, nell'intento di portare "a regime" l'intero sistema locale dal 2018.

  In estrema sintesi, gli obbiettivi che ci si prefigge di raggiungere con il nuovo piano di interventi, sono:

  - Razionalizzare il ciclo dei rifiuti su tutto il territorio elbano, attraverso:
    - L'attuazione delle soluzioni operative sui servizi territoriali, atte a superare i problemi palesati con le perdette analisi;
    - La revisione dei processi impiantistici vigenti e l'introduzione di nuove lavorazioni industriali, coerenti con gli obbiettivi delle raccolte;
    - La completa riorganizzazione della logistica dell'impianto, prevedendo un diverso e più equilibrato impiego degli spazi.
  - Migliorare complessivamente il "conto economico" del sistema locale, ottimizzandone i costi di gestione e, soprattutto, aumentandone le prospettive di redditività;
  - Aumentare le raccolte differenziate, prevedendo di passare nel periodo 2017-2018 da circa il 40-45%, al 70%;
  - Abbattere quanto più possibile le emissioni odorigene che provengono dalla ricezione dei rifiuti e dalle lavorazioni impiantistiche di Buraccio, ottimizzando la funzionalità del nuovo sistema di trattamento delle arie, appena realizzato, ed associandovi nuove misure organizzative/operative.

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☏ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

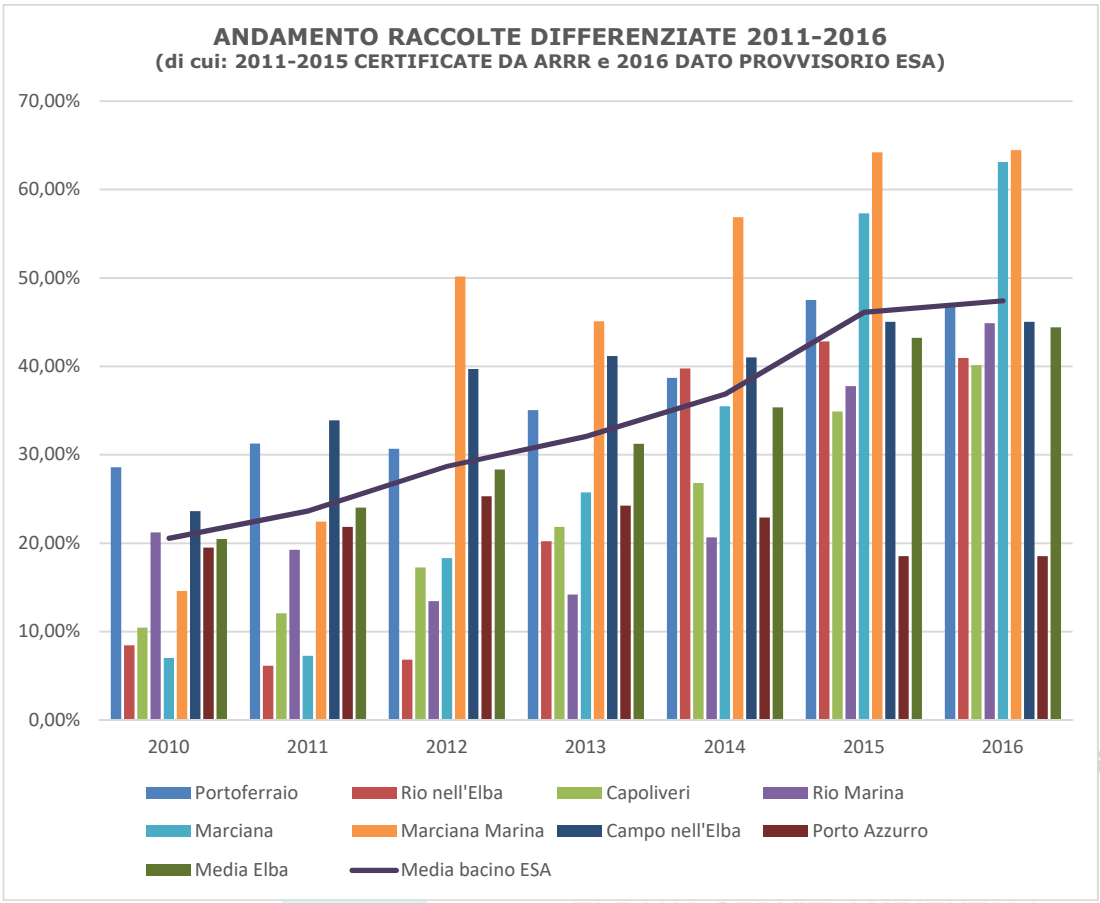
Di seguito si riporta l'analisi, corredata dal relativo grafico, dell'evoluzione delle raccolte differenziate sul territorio elbano. Per il periodo 2010-2015 si sono presi a riferimento i dati derivanti dalle certificazioni ARRR, mentre per il 2016 si sono indicati i dati provvisori elaborati dagli Uffici ESA. L'ultimo grafico si riferisce all'andamento del primo trimestre 2017, che mostra un dato coerente con l'andamento 2016, prima cioè dell'estensione della raccolta porta a porta e dell'atteso ulteriore incremento delle raccolte differenziate, limitatamente alle aree specificate nella sezione relativa ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

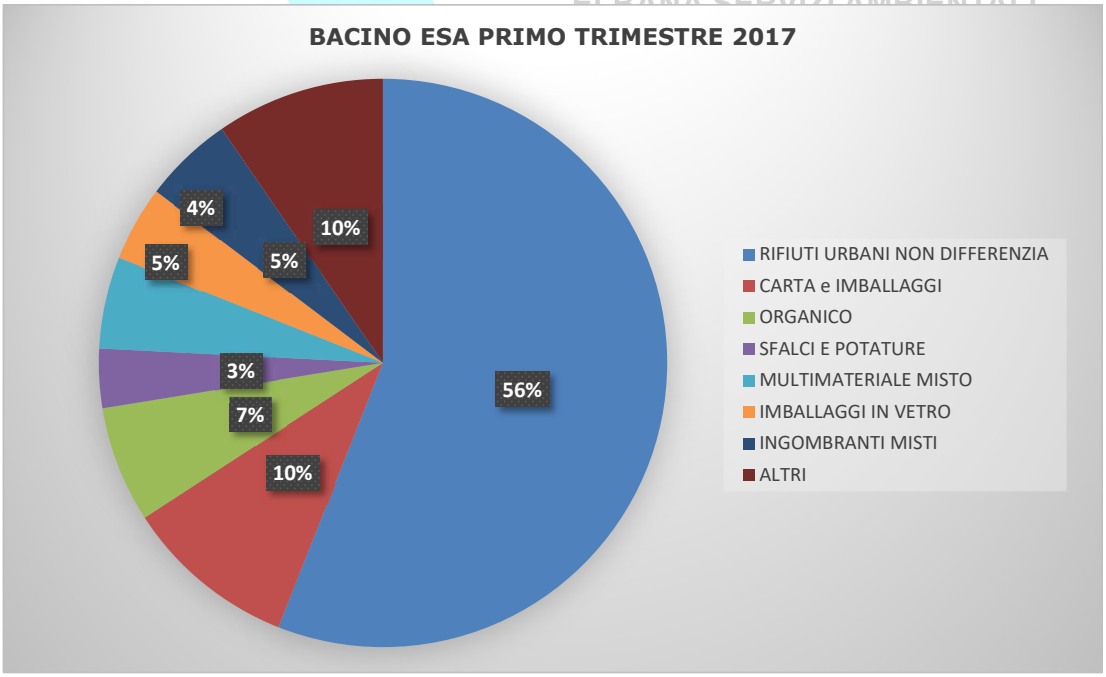
ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2011-2016
(di cui: 2011-2015 CERTIFICATE DA A.R.R.R. e 2016 DATO PROVVISORIO ESA)

Comune	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Portoferraio	28,56%	31,26%	30,65%	35,02%	38,69%	47,49%	46,78%
Rio nell'Elba	8,44%	6,13%	6,80%	20,20%	39,76%	42,80%	40,95%
Capoliveri	10,43%	12,07%	17,25%	21,82%	26,78%	34,87%	40,11%
Rio Marina	21,21%	19,23%	13,43%	14,17%	20,64%	37,74%	44,88%
Marciana	6,99%	7,25%	18,29%	25,74%	35,47%	57,28%	63,11%
Marciana Marina	14,58%	22,43%	50,14%	45,10%	56,87%	64,18%	64,45%
Campo nell'Elba	23,62%	33,87%	39,68%	41,15%	41,01%	45,03%	45,03%
Porto Azzurro	19,49%	21,83%	25,28%	24,23%	22,88%	18,52%	18,52%
Media Elba	20,44%	24,01%	28,33%	31,21%	35,34%	43,21%	44,39%
Media bacino ESA	20,55%	23,63%	28,70%	32,06%	36,84%	46,11%	47,42%

Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☏ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15





Esa Spa ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☎ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

Gli interventi essenziali da realizzare sull'impianto di Buraccio, sono i seguenti:

- Lavorazione della FORSU: si sono previste sue fasi, nella prima delle quali, di breve-medio periodo (al massimo fino alla fine del prossimo esercizio 2018), la raccolta porta a porta sarà estesa a tutto il territorio elbano, con conseguenti costanti crescita della quantità della FORSU raccolta e miglioramento della sua qualità. In questa prima fase, nella quale si ritiene di poter trattare presso Buraccio fino a 2.500 tonnellate di FORSU da porta a porta (trasferendo in impianti continentali eventuali eccedenze e la FORSU da raccolta stradale), sarà possibile utilizzare la linea di compostaggio nell'attuale configurazione strutturale, con minime modifiche ai processi ed investimenti ridotti (circa 300.000 euro). La seconda fase è quella di messa a regime della raccolta della FORSU, con estensione su tutto il territorio elbano e previsione che siano raccolte circa 5.000 tonnellate/anno; in questo secondo stadio tutto il materiale raccolto potrà essere trattato in loco, in seguito al completamento delle infrastrutture, per il quale è previsto un ulteriore investimento, valutato in circa 400.000 euro;
- LAVORAZIONE DEL MULTIMATERIALE LEGGERO: a partire dall'autunno 2017, periodo nel quale si prevede possa essere completato l'inerente iter autorizzativo, la Società intende avviare una linea di valorizzazione dei contenitori in plastica e metallo, raccolti sul territorio. L'investimento, stimato in circa 600.000, stante l'incremento previsto dei flussi del materiale in argomento, è decisivo per accrescere la redditività della gestione impiantistica;
- TRASFERIMENTO DELLA PIATTAFORMA DI CARTA E CARTONE DA LITERNO A BURACCIO: l'impianto di cui al punto precedente sarà utile anche per spostare la lavorazione di carta e cartone da Literno a Buraccio, con le economie di scala che ne conseguono;
- DISMISSIONE DELLA LINEA DELLA LINEA DI LAVORAZIONE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO: lo sviluppo delle raccolte porta a porta determina un progressivo aumento delle raccolte differenziate ed una conseguente diminuzione del rifiuto non differenziato o rifiuto urbano residuo. Da questo consegue la necessità, rafforzata dalla mancanza di spazi impiantistici, di prevedere (anche dal punto di vista autorizzativo) di fermarne la lavorazione, a favore dell'impiego degli spazi impiantistici per le attività sopra precisate (lavorazione multimateriale leggero e carta-cartone).

- **NUOVO PIANO TARIFFARIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A BURACCIO**: sempre nel mese di gennaio, si è approvato un nuovo sistema tariffario di conferimento dei rifiuti a Buraccio, in vigore già dall'esercizio 2017. Questa scelta, strettamente correlata al *nuovo piano di interventi sul ciclo locale dei rifiuti*, si è resa necessaria in quanto il previgente piano tariffario "a scaglioni", adottato nel periodo 2011-2016, non era più rispondente alle esigenze della Società di facilitare e sostenere le Amministrazioni locali nell'attuazione della raccolta porta a porta e conseguire gli obbiettivi di differenziata fissati dalle vigenti normative;
- **AVVIO PAP**: come sopra anticipato relativamente al *nuovo piano di interventi sul ciclo locale dei rifiuti*, una parte importante della revisione dei processi produttivi impiantistici dipende dall'effettivo incremento delle raccolte differenziate e dalla conseguente e consistente modifica dei flussi ivi trattati. Da questo punto di vista il solo metodo che permette di conseguire gli obbiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalle vigenti normative è la "raccolta porta a porta", che ESA ha progettato e proposto a tutti i Comuni elbani ancora serviti con raccolta stradale. Ci si aspetta che l'estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio elbano incida anche sulla composizione dei costi e dei ricavi aziendali, per effetto dell'incremento delle risorse impiegate sui servizi territoriali, della diminuzione della quantità complessiva dei rifiuti prodotti e della loro diversa

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI
Sede in viale Elba n.149 – 57037 Portoferraio (LI) ☏ 0565/916.557 (2 linee r.a.) – 🖷 0565/930.722
C.F. P.IVA e C.C.I.A.A. di Livorno n. 01280440494 – R.E.A. n. 114926 – Capitale Sociale € 802.800
E-mail: info@esaspa.it – Posta Elettronica Certificata (PEC): elbana.servizi.ambientali.spa@pec.it
Internet: www.esaspa.it – Numero verde utenti 800/450703
Società con unico Socio. Società soggetta a direzione e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A.

AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO RSU/RSAU E GEST. POST-OPERATIVA DISCARICA
Dasa-Rägister EN ISO 14001:2004 IE-0208-02
AZIENDA CERTIFICATA SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU
Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1002-15

composizione, in particolare con un'attesa forte contrazione del rifiuto indifferenziato che, come detto, assumerà la qualificazione di Rifiuto Urbano Residuo. A fronte dei progetti presentati, tenuto conto del fatto che il Comune di Marciana era già gestito con la raccolta porta a porta e che il Comune di Marciana Marina è assestato su una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 65% (con una raccolta di prossimità), hanno stabilito di avviare da subito la raccolta porta a porta i Comuni di Capoliveri, il Comune di Campo nell'Elba (in alcune frazioni) ed il Comune di Portoferraio, limitatamente alla Zona Industriale. Ricordato che il Comune di Porto Azzurro è il solo che al momento svolge i servizi territoriali in economia, i Comuni di Rio nell'Elba e Rio Marina hanno stabilito che partiranno con la raccolta porta a porta dal prossimo autunno.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 451 (euro quattrocentocinquantuno), gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 23 (diconsi euro ventitre);
- accantonamento a riserva straordinaria della residua quota, pari ad € 428 (diconsi euro quattrocentoventotto).

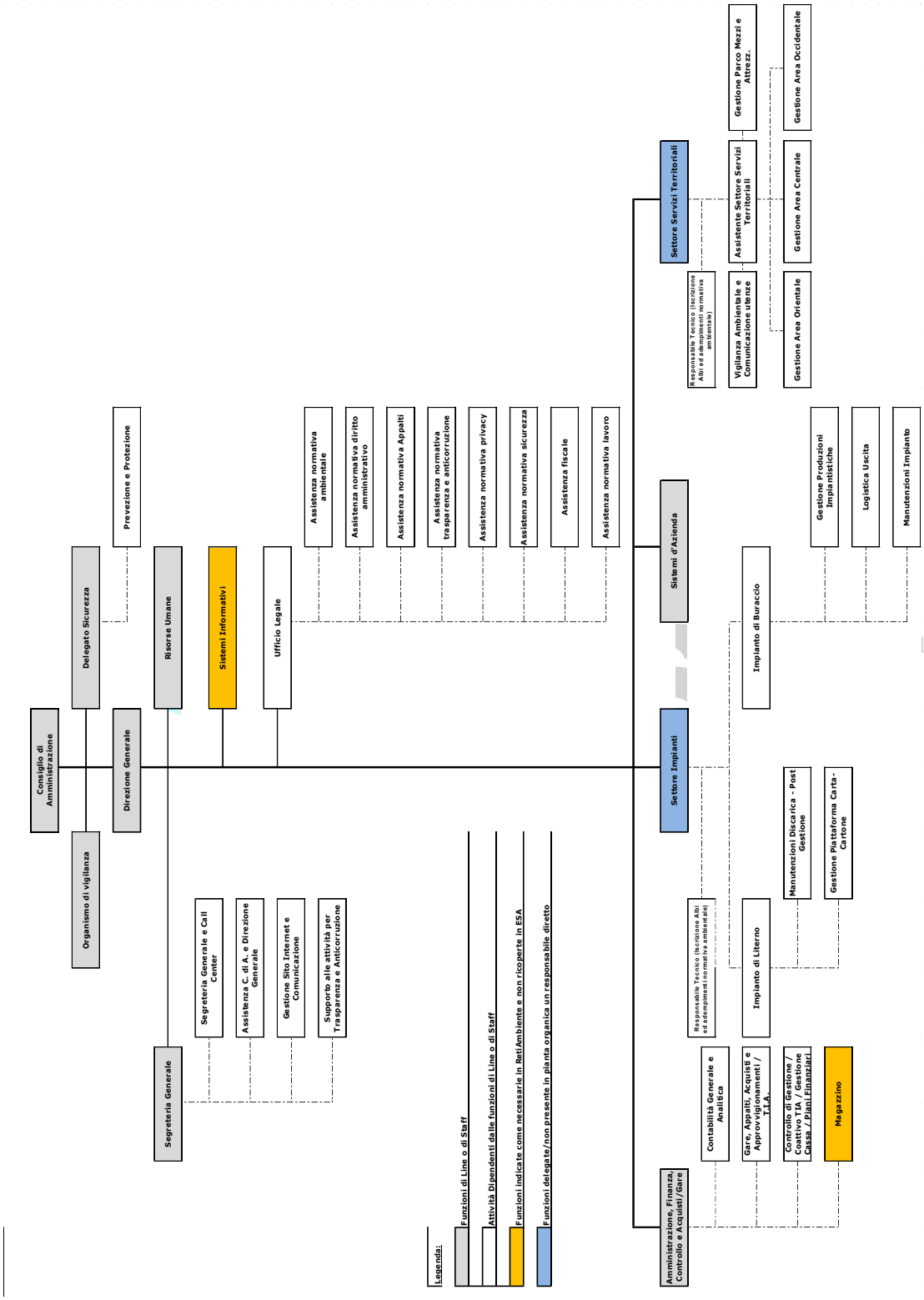
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

Portoferraio, 30 marzo 2017

Il Direttore Generale
Massimo Diversi

Il Presidente
Gabriella Solari


Consiglio di Amministrazione
Organismo di vigilanza
Direzione Generale
Delegato Sicurezza
Prevenzione e Protezione
Segreteria Generale
Risorse Umane
Segreteria Generale e Call Center
Assistenza C. di A. e Direzione Generale
Gestione Sito Internet e Comunicazione
Supporto alle attività per Trasparenza e Anticorruzione
Sistemi Informativi
Ufficio Legale
Assistenza normativa ambientale
Assistenza normativa diritto amministrativo
Assistenza normativa Appalti
Assistenza normativa trasparenza e anticorruzione
Assistenza normativa privacy
Assistenza normativa sicurezza
Assistenza fiscale
Assistenza normativa lavoro
Sistemi d'Azienda
Settore Impianti
Amministrazione, Finanza, Controllo e Acquisti/Gare
Contabilità Generale e Analitica
Gare, Appalti, Acquisti e Approvvigionamenti / T.L.A.
Controllo di Gestione / Coattivo TIA / Gestione Cassa / Piani Finanziari
Magazzino
Responsabile Tecnico (iscrizione Albi ed adempimenti normativa ambientale)
Impianto di Litorno
Impianto di Buraccio
Manutenzioni Discarica - Post Gestione
Gestione Piattaforma Carta-Cartone
Gestione Produzioni Impiantistiche
Logistica Uscita
Manutenzioni Impianto
Settore Servizi Territoriali
Responsabile Tecnico (iscrizione Albi ed adempimenti normativa ambientale)
Vigilanza Ambientale e Comunicazione utenze
Assistente Settore Servizi Territoriali
Gestione Area Orientale
Gestione Area Centrale
Gestione Area Occidentale
Gestione Parco Mezzi e Attrezz.
Legenda:
Funzioni di Line o di Staff
Attività Dipendenti dalle funzioni di Line o di Staff
Funzioni indicate come necessarie in RetiAmbiente e non ricoperte in ESA
Funzioni delegate/non presente in pianta organica un responsabile diretto

"La sottoscritta Gabriella Solari, nata a Portoferraio il 22/03/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della ESA S.p.A.

Premessa

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ESA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Parte prima

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ESA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società ESA SPA. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio ed il rendiconto finanziario forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ESA S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Come richiesto dalle norme di legge, abbiamo espresso un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ESA S.p.A..

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

a) la tipologia dell'attività svolta;

b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- dal 28/12/2015, per effetto dell'atto di conferimento degli assets nella Società d'Ambito (ATO Toscana Costa), il Socio Unico è RetiAmbiente S.p.A., l'assetto organizzativo del sistema locale rimane fortemente vincolato dalle strategie adottate e dalle conseguenti azioni già attuate da parte dell'ATO Toscana Costa a cui i Comuni Elbani hanno aderito. Si tratta nella sostanza di una procedura di gara per la scelta del socio operativo industriale del gestore unico di ambito che avrà il ruolo di gestore unico del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

- le dotazioni delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti normative in materia;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. A tale proposito il Collegio ha preso atto degli opportuni accantonamenti per rischi ed in particolare accantonamento per clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA per € 63.426,00 a seguito di attenta analisi realizzata credito per credito secondo le caratteristiche dell'utente e l'anzianità del credito.

La situazione debitoria globale è cresciuta complessivamente di € 1.169.157 con un incremento dei debiti verso fornitori passati da € 2.896.524 ad € 3.401.875 e verso banche da € 1.546.870 a € 2.248.226, parallelamente all'incremento dei crediti nei confronti dei fruitori dei servizi che sono aumentati di € 1.122.488.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri

del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute dalla società sono le seguenti:

- effettuazione di nuovi investimenti per il mantenimento e miglioramento dell'impiantistica esistente per un valore di € 518.603, il cui programma operativo per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento delle arie, conseguente alla necessità di adeguare la struttura produttiva alle prescrizioni della vigente autorizzazione integrata ambientale per la gestione dell'impianto di Buraccio, ha comportato una situazione di netto ritardo nella concretizzazione degli interventi, dato il sovrapporsi dell'esecuzione dei lavori con il periodo di maggior carico operativo sull'impianto (luglio agosto settembre), anche riducendo le funzioni di trattamento svolte dal ciclo dell'impianto di Buraccio. Il Collegio a tale proposito prende atto dell'incremento dei costi di smaltimento dovuti al fermo impianto conseguente ai necessari adeguamenti realizzati.

- operazioni volte all'adeguata correlazione tra impieghi e fonti di finanziamento tenuto conto degli investimenti effettuati, percorso cui si deve dar seguito anche nel corrente esercizio, considerate le risultanze del rendiconto finanziario. Il Collegio evidenzia il permanere di una situazione di tensione finanziaria come rilevato anche nella relazione sulla gestione;

- determinazione di una linea guida per il controllo del credito volta a definire le opzioni più vantaggiose per una prospettata riduzione dei crediti stessi per i quali il Collegio ha più volte sollecitato l'avvio di azioni concrete di recupero.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, tuttavia si richiama a quanto più volte evidenziato dalla Direzione Generale in merito ad un ulteriore adeguamento/annotazione delle risorse disponibili;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5 c.c. i valori iscritti ai punti B-I-1 dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

- abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 451.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

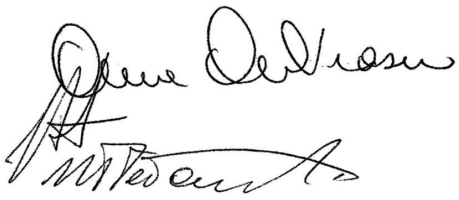
Portoferraio, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Ambrosino (Presidente)

Dott. Andrea Scarpa (Sindaco effettivo)

Dott. Matteo Tonietti (Sindaco effettivo)



"La sottoscritta Gabriella Solari, nata a Portoferraio il 22/03/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".